COMUNE DI
LAURIA (PZ)

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, SPAZZAMENTO ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI LAURIA (PZ)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CONTENENTE GLI ELEMENTI DELLA RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

INDICE

PARTE I - Condizioni generali 5
1 Oggetto dell'appalto 5
2 Modalità di affidamento dell'appalto 6
3 Ambito territoriale 6
4 Definizioni 6
5 Durata dell'appalto 7
6 Corrispettivo a base d'asta ed elenchi prezzi dell'appalto 7
7 Ricavi conseguenti alle raccolte 10
8 Revisione dei corrispettivi 10
8.1 Adeguamento del Prezzo Contrattuale 10
8.2 Variazione dei Servizi 10
8.3 Istruttoria delle Variazioni 11
9 Poteri di controllo 11
10 Risoluzione del contratto 12
PARTE II – Oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario 14
11 Responsabilità 14
11.1 Responsabile Tecnico 14
11.2 Obbligo di segnalazione del mancato svuotamento di contenitori/ritiro sacchi per materiale non conforme 14
11.3 Responsabilità e garanzie assicurative 15
12 Personale 16
13 Norme in materia di sicurezza sul lavoro 17
13.1 Oneri dell'Aggiudicatario 17
13.2 Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Aggiudicatario ed emissione del DUVRI ... 17
13.3 Gestione della sicurezza nel corso dell'appalto (cooperazione e coordinamento) 18
13.4 Personale dell'Aggiudicatario 18
13.5 Stato delle macchine 19
13.6 Gestione emergenze 19
13.7 Infortuni o incidenti 19
13.8 Sanzioni 19
13.9 Subcontraenti 19
13.10 Sicurezza stradale 20
13.11 Impianti finali di destinazione 20
14 Contenitori per i rifiuti 20
15 Mezzi e attrezzature 22
16 Cauzione definitiva 23
17 Subappalto e/o Sub contratto 23
18 Osservanza delle leggi e dei regolamenti 24
19 Oneri e obblighi diversi a carico dell'Aggiudicatario 25
PARTE III – Servizi BASE 25
20 Raccolta differenziata porta a porta e con isole di prossimità e trasporto agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche 25
20.1 Suddivisione del territorio in zone di raccolta 25

20.2 Modalità di esposizione dei rifiuti e loro ritiro ... 26
20.3 Calendario di raccolta ... 26
20.4 Rifiuto secco residuo ... 27
20.5 Tessili sanitari ... 27
20.6 Rifiuto organico ... 28
20.7 Compostaggio domestico ... 29
20.8 Carta/cartone e tetrapak ... 29
20.9 Imballaggi in vetro e metalli ... 30
20.10 Imballaggi in plastica ... 30
20.11 Raccolta scarti vegetali ... 31
20.12 Raccolta ingombranti e RAEE ... 32
21 Isola ecologica mobile ... 33
22 Raccolta farmaci scaduti e/o inutilizzati, pile e rifiuti T&F ... 33
23 Gestione del centro comunale di raccolta (CCR) sito in Rione Inferiore ... 34
23.1 Accessi ... 35
23.2 Modalità di conferimento ... 35
23.3 Modalità di deposito e movimentazione dei rifiuti ... 35
23.4 Norme di comportamento per soggetti autorizzati ad operare all'interno del centro ... 36
23.5 Personale di conduzione ... 36
23.6 Registrazione dei flussi ... 40
23.7 Procedure di sicurezza ... 40
23.8 Dotazioni e Attrezzature ... 41
23.9 Trasporto agli impianti di destinazione e trattamento dei rifiuti conferiti presso il centro di raccolta comunale ... 41
23.10 Miglioria: sistema di accesso con tessera e sbarra ... 41
24 Campagne di sensibilizzazione degli utenti ... 42
25 Gestione del periodo transitorio ... 44
25.1 Ordini e approvvigionamento nuove forniture ... 45
25.2 Distribuzione nuove forniture ... 45
25.3 Sportello Utenti ... 46
26 Spazzamento stradale e svuotamento cestini, trasporto dei rifiuti così raccolti ... 46
26.1 Spazzamento manuale e svuotamento cestini ... 47
26.2 Spazzamento misto ... 49
26.3 Spazzamento meccanizzato ... 49
27 Lavaggio strade ... 49
28 Lavaggio arredi urbani ... 50
29 Raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili prodotti nei cimiteri ... 50
30 Pulizia aree mercatali ... 50
31 Pulizia aree dedicate a manifestazioni pubbliche ... 51
32 Rimozione rifiuti abbandonati ... 52
33 Cantiere Operativo ... 52
34 Gestione ecosportello e Numero Verde ... 53
35 Monitoraggio, rendicontazione e reportistica sul servizio ... 53
36 Carta dei Servizi ... 56
37 Trattamento ed avvio a recupero dei rifiuti urbani e assimilati ... 57

PARTE IV – Servizi OPZIONALI 57
38 Rimozione di amianto abbandonato 57
39 Gestione nuovo centro di raccolta (CCR) 58
40 Attività di supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico 58
41 Raccolta aggiuntiva del secco residuo 59
42 Quantità aggiuntive delle prestazioni già previste nei servizi Base 60
PARTE V – Penali e controversie 60
43 Penali 60
PARTE VI – Allegati 62
All. 1. Relazione tecnico illustrativa 62
All. 2. Elenco non nominativo del personale cessante 62
All. 3. DUVRI preliminare 62
All. 4. Modello di liberatoria 62

PARTE I - Condizioni generali

1 Oggetto dell'appalto

1. L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento ed altri servizi di igiene urbana a ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica Amministrazione (Pan Gpp) e del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 febbraio 2014, nel Comune di Lauria (PZ).

2. I codici Cpv (Common Procurement Vocabulary) per il servizio di gestione dei rifiuti urbani sono:
   - 90500000-2 "Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici";
   - 90511000-2 "Servizi di raccolta di rifiuti";
   - 90510000-5 "Trattamento e smaltimento dei rifiuti";
   - 90600000-3 "Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi";
   - 90610000-6 "Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade";
   - 90512000-9 "Servizi di trasporto di rifiuti"

3. Il servizio di gestione ambientale integrata dei rifiuti urbani e assimilati si compone di Servizi Base e Servizi Opzionali:
   - Servizi Base: servizi essenziali oggetto di affidamento;
   - Servizi Opzionali: servizi non compresi in quelli Base la cui attivazione può essere richiesta dalla Stazione Appaltante o quantità aggiuntive delle prestazioni già previste nei servizi Base.

4. Costituiscono servizi <u>base relativi alle attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati nonché di spazzamento strade</u>:
   a) Raccolta differenziata porta a porta e con isole di prossimità e trasporto agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
   b) Isola ecologica mobile;
   c) Raccolta farmaci scaduti e/o inutilizzati, pile e rifiuti T&F;
   d) Gestione del centro comunale di raccolta (CCR) sito in Rione Inferiore;
   e) Campagne di sensibilizzazione degli utenti;
   f) Gestione del periodo transitorio;
   g) Spazzamento stradale e svuotamento cestini, trasporto dei rifiuti così raccolti;
   h) Lavaggio strade;
   i) Lavaggio arredi urbani;
   j) Raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili prodotti nei cimiteri;
   k) Pulizia aree mercatali;
   l) Pulizia aree dedicate a manifestazioni pubbliche;
   m) Rimozione rifiuti abbandonati;
   n) Cantiere Operativo;
   o) Gestione ecosportello e Numero Verde;
   p) Monitoraggio, rendicontazione e reportistica sul servizio;
   q) Carta dei Servizi

5. Costituiscono servizi <u>base relativi alle attività di trattamento e smaltimento</u> il trattamento ed avvio a recupero ti tutti i rifiuti urbani e assimilati, ad eccezione del rifiuto urbano residuo (CER 20 03 01).

6. Costituiscono servizi opzionali:
    a) Rimozione di amianto abbandonato;
    b) Gestione del nuovo Centro Comunale di Raccolta previsto nell'area artigianale industriale in Località Galdo.
    c) Attività di supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico.
    d) Raccolta aggiuntiva del secco residuo
    e) Quantità aggiuntive delle prestazioni già previste nei servizi Base.

7. I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali in materia di igiene e sanità pubblica e, per questo motivo, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale la Stazione Appaltante potrà sostituirsi l'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio con rivalsa delle spese e dei danni.

8. Dovendo assicurare la continuità con l'attuale gestione, saranno fin da subito trasferiti all'Aggiudicatario, che in tale senso si obbliga a garantirli fino a conclusione del periodo transitorio, i servizi erogati dall'attuale Gestore.

9. Il presente Capitolato costituirà parte integrante del contratto tra Comune e l'Aggiudicatario.

2 Modalità di affidamento dell'appalto

1. Il servizio oggetto del presente appalto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.).

3 Ambito territoriale

1. Il territorio da servire è costituito dall'intero territorio del Comune di Lauria (PZ).

4 Definizioni

1. L'appalto fa riferimento alle definizioni, applicabili al caso, della Parte 4° del Decreto Legislativo n. 152/2006 (in seguito anche "Decreto") e s.m.i. e a quelle del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti (in seguito "Regolamento").

2. "Utenza domestica" (di seguito "UD"): civile abitazione.

3. "Utenza non domestica ordinaria" (di seguito "UND ordinaria"): utenza non domestica con produzione di rifiuti, per alcune o tutte le categorie raccolte porta a porta, analoga a quella di un'utenza domestica.

4. "Utenza non domestica grande produttore" (di seguito "UND grande produttore"): utenza non domestica con produzione di rifiuti, per alcune o tutte le categorie raccolte porta a porta, superiore a quella di un'utenza domestica e necessitante di contenitori dedicati, ma gestibili con i mezzi utilizzati per il circuito ordinario di raccolta.

5. "Isola di prossimità": punto di conferimento attrezzato con strutture per l'esposizione dei rifiuti prodotti da un certo numero di utenze domestiche prossime allo stesso.

6. "Autorità d'Ambito": ente che svolge le attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Nella Regione Basilicata e per il Comune di Laura (PZ) è l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (EGRIB).

7. "Stazione Appaltante", "Committente", "Comune": il Comune di Lauria (PZ).

8. "Aggiudicatario": l'impresa o il raggruppamento di imprese che risulterà affidatario dell'appalto.

9. "Offerente": L'impresa o il raggruppamento di imprese che presenterà offerta per l'affidamento del presente appalto.

10. "Periodo transitorio": indica il periodo avente termine massimo di 120 (centoventi) giorni, decorrente dall'aggiudicazione efficace, entro il quale l'Aggiudicatario dovrà perfezionare il subentro a titolo definitivo nel servizio di gestione dei rifiuti e nelle attività ricomprese nel perimetro oggetto di affidamento così come definito dal presente capitolato.

5 Durata dell'appalto

1. La durata dell'affidamento è di anni 7 (sette), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dell'inizio del servizio, se antecedente.

2. L'Aggiudicatario si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il proprio incarico successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione, fermo restando che in caso di mancata sottoscrizione del contratto verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.

3. Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'integrale e regolare prosecuzione del servizio e, in particolare, il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale, agli stessi termini e condizioni disciplinate nel presente Capitolato, fino al subentro nell'esercizio da parte del nuovo Gestore. Nessun indennizzo o compenso aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nel Contratto per lo svolgimento del servizio potrà essere preteso da parte dell'Aggiudicatario in ordine alla prosecuzione del servizio.

6 Corrispettivo a base d'asta ed elenchi prezzi dell'appalto

1. L'importo complessivo, a base di gara, per i 7 (sette) anni di affidamento viene stimato in Euro 11.469.076,10 di cui Euro 10.179.717,60 per i servizi base relativi alle attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati nonché di spazzamento strade; Euro 781.270,63 per i servizi base relativi alle attività di trattamento e smaltimento; Euro 508.087,86 per i servizi opzionali.

2. In particolare, per i servizi base relativi alle attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati nonché di spazzamento strade, l'importo stimato a base d'asta è composto come segue:

	IMPORTO ANNUO STIMATO (iva esclusa)	**IMPORTO TOTALE STIMATO (iva esclusa)**
SERVIZI BASE relativi alle attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati nonché di spazzamento strade , come indicati nel presente capitolato (ESCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA)	€ 1.451.679,61	€ 10.161.757,27

ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 2.565,76	€ 17.960,34
TOTALE (INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA)	€ 1.454.245,37	€ 10.179.717,60

3. L'Elenco dei prezzi dei servizi base relativi alle attività di trattamento e smaltimento nonché l'Elenco prezzi dei servizi opzionali sono di seguito indicati:

Elenco prezzi servizi base attività di trattamento

CER	frazione merceologica	Prezzo unitario - €/ton
200110	abbigliamento	€ 100,00
200111	tessili	€ 100,00
200132	medicinali diversi da 200131	€ 1.200,00
200139	plastica	€ 50,00
200307	ingombranti	€ 250,00
200108	organico	€ 100,00
200201	biodegradabile	€ 100,00
160103	pneumatici	€ 300,00
161002	acquosi	€ 150,00
200134	accumulatori	€ 150,00
170203	plastica	€ 150,00
200125	oli e grassi commestibili	€ 150,00
200126	oli e grassi diversi da 200125	€ 150,00

Elenco prezzi servizi opzionali

Articolo	Servizio	Unità di misura	Prezzo
20.5	Tessili sanitari - per ogni utenza oltre le 300 incluse nel canone	€/utenza*anno	€ 38,13
20.11	Raccolta scarti vegetali – Per ogni utenza servita in un singolo turno di raccolta, oltre le 30 comprese nel canone	€/utenza servita	€ 7,33
20.12	Raccolta ingombranti e RAEE – Per ogni utenza servita in un singolo turno di raccolta, oltre le 36 comprese nel canone	€/utenza servita	€ 6,20
38	Rimozione amianto abbandonato - pratica ASL	€/pratica	€ 275,00
38	Rimozione amianto abbandonato - raccolta, trasporto e smaltimento	€/kg	€ 2,00
39	Gestione nuovo CCR	€/anno	€ 21.562,11
40	Supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale – consulenza	€/abitante*anno	€ 0,40
40	Supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale – gestione operativa completa	€/utenza	€ 3,60
41	Raccolta aggiuntiva del secco residuo	€/anno	€ 21.290,30
	vasca 2/3 mc	€/ora	€ 4,10
	costipatore 5 mc	€/ora	€ 6,66
	compattatore 8/10 mc	€/ora	€ 19,28

Articolo	Servizio	Unità di misura	Prezzo
	pianale con sponda idraulica	€/ora	€ 6,06
	furgonato (tipo doblò o fiorino)	€/ora	€ 4,52
	compattatore 4 assi	€/ora	€ 26,37
	lift	€/ora	€ 22,47
	spazzatrice 5mc	€/ora	€ 17,21
	motocarro elettrico	€/ora	€ 2,17
	autobotte lavastrade	€/ora	€ 15,48
	Operatore 2° livello	€/ora	€ 26,05
	Operatore 3° livello	€/ora	€ 30,01
	Operatore 4° livello	€/ora	€ 31,88
	areato 7/10l	€/pezzo (acquisto)	€ 2,20
	mastello 25l	€/pezzo (acquisto)	€ 4,40
	mastello 30l	€/pezzo (acquisto)	€ 5,50
	mastello 50l	€/pezzo (acquisto)	€ 6,60
	carrellato 120l	€/pezzo (acquisto)	€ 33,00
	carrellato 240l	€/pezzo (acquisto)	€ 44,00
	carrellato 360l	€/pezzo (acquisto)	€ 55,00
	contenitori pile esauste	€/pezzo (acquisto)	€ 55,00
	contenitori farmaci scaduti	€/pezzo (acquisto)	€ 220,00
	contenitori prodotti T/F	€/pezzo (acquisto)	€ 220,00
	Cestini gettacarte	€/pezzo (acquisto)	€ 132,00
	Cestini per deiezioni canine	€/pezzo (acquisto)	€ 165,00
	sacco 110l	€/pezzo (acquisto)	€ 0,033
	sacchi mater BI	€/pezzo (acquisto)	€ 0,025

4. I corrispettivi determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi omnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.

5. Dopo il 10 di ogni mese, l'Aggiudicatario rimetterà al Comune fattura elettronica, con scissione dei pagamenti art 17ter del DPR N. 633/1972 o altre forme previste dalla legge:

    a. per i servizi base relativi alle attività di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati nonché di spazzamento strade svolti nel mese precedente: per l'importo di 1/12 del dell'importo annuo di aggiudicazione;

    b. per i servizi base relativi alle attività di trattamento e smaltimento: in base alle quantità avviate a trattamento e smaltimento debitamente documentate moltiplicate per il prezzo unitario di aggiudicazione;

    c. per i servizi opzionali effettivamente svolti in base al prezzo unitario di aggiudicazione.

6. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica, salvo la verifica della correttezza da parte del Comune e la presentazione di relativo DURC.

7. In caso di crediti maturati dal Comune, gli stessi dovranno essere restituiti al Comune sotto forma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

7 Ricavi conseguenti alle raccolte

1. I rifiuti raccolti in modo differenziato sono di titolarità del Comune, che rilascerà all'Aggiudicatario le deleghe per la sottoscrizione delle Convenzioni con i singoli Consorzi di Filiera.

2. L'Aggiudicatario beneficerà del 100% dei ricavi dalla cessione dei materiali oggetto di delega ai Consorzi di Filiera o dalla vendita su libero mercato.

3. Saranno altresì a carico dell'Aggiudicatario eventuali oneri di trattamento delle frazioni differenziate oggetto di delega.

8 Revisione dei corrispettivi

1. I prezzi di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto sono fissi per il primo anno di servizio.

2. Per gli anni successivi saranno assoggettati esclusivamente alle seguenti revisioni periodiche.

8.1 Adeguamento del Prezzo Contrattuale

1. Per gli anni successivi al primo si procederà alla revisione periodica con cadenza annuale, sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

2. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

3. L'aggiornamento si effettua su richiesta dell'aggiudicatario, in caso di aggiornamento in diminuzione il Comune potrà procedere d'ufficio.

8.2 Variazione dei Servizi

1. L'Aggiudicatario si impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta della Stazione Appaltante, i servizi indicati nel presente Capitolato.

2. Le variazioni dei servizi che comportano aumento o diminuzione del canone, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, comportanti maggiori o minori prestazioni, sia di personale, che di mezzi, sono accertate su base annuale, in riferimento al servizio e al canone in essere, riferito al momento della richiesta di adeguamento del servizio stesso.

3. L'adeguamento dei servizi si effettua su richiesta della Stazione Appaltante e sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Aggiudicatario; dovrà quindi essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante.

4. L'adeguamento in aumento o in diminuzione del relativo canone dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui viene avviato l'adeguamento del servizio, indicato nell'atto di cui al successivo art. 8.3.

5. Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti, nonché sulla base del prezziario presentato dalla ditta in sede di offerta.

8.3 Istruttoria delle Variazioni

1. Le variazioni previste vengono operate sulla base di un'istruttoria condotta dalla Stazione Appaltante, che si dovrà concludere con un atto di approvazione, con assunzione del relativo impegno di spesa, se non già previsto nell'impegno annuale relativo al finanziamento del contratto in oggetto.

2. Il procedimento si dovrà concludere nel più breve tempo possibile e comunque non oltre trenta giorni dal suo avvio.

3. Per il solo procedimento relativo al precedente punto art. 8.2, il termine di trenta giorni decorre dalla data di adozione dell'atto di approvazione dell'adeguamento del servizio.

4. L'aggiornamento per modifiche dei servizi, in aumento, o in diminuzione, dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui viene comunicato all'Aggiudicatario l'esito dell'istruttoria di cui all'art. 8.3.

9 Poteri di controllo

1. Il Committente provvederà alla vigilanza e al controllo a mezzo di proprio o delegato personale tecnico, dal quale l'Aggiudicatario riceverà direttamente le disposizioni e gli ordini di servizio inerenti.

2. Il Committente controlla la gestione dei servizi e l'attività dell'Aggiudicatario al fine di:
    a. verificare l'osservanza delle disposizioni del Contratto;
    b. evidenziare le eventuali criticità del Servizio;
    c. definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione degli atti della vigente pianificazione e regolazione;
    d. assicurare la corretta applicazione del Corrispettivo in ragione dei servizi resi;
    e. assicurare il rispetto della Carta della Qualità dei Servizi ed il grado di soddisfazione degli utenti desunto dalle indagini svolte e dall'analisi dei reclami registrati in conformità a quanto previsto dalla Carta della Qualità dei Servizi, qualora approvata.

3. Il predetto controllo sarà esercitato principalmente attraverso:
    a. i dati del servizio comunicati dall'Aggiudicatario, secondo quanto previsto all'Art. 35 del presente capitolato;
    b. visite, ispezioni ed indagini a campione;
    c. indagini ed analisi sul servizio;
    d. indagini ed analisi sulla soddisfazione dell'utenza;
    e. analisi di mercato anche utilizzando parametri di benchmark.

4. Rispetto ai documenti, edifici, opere e impianti attinenti al Servizio oggetto di affidamento e comunque in relazione ad ogni ulteriore bene mobile e/o immobile utilizzato per il Servizio, il Committente, potrà effettuare in ogni momento, anche senza preavviso all'Aggiudicatario tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive ritenuti opportuni o necessari.

5. In occasione delle ispezioni possono essere effettuati, in contraddittorio tra le Parti, campionamenti ed ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, compresa l'assunzione di copie documentali, ferme restando le limitazioni previste dalla legislazione vigente.

6. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a mettere a disposizione degli enti e soggetti addetti al controllo i necessari spazi ed attrezzature.

7. Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee e/o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a suo insindacabile giudizio. Qualora si trattasse di modifiche tali da comportare variazioni delle condizioni contrattuali, le stesse andranno rinegoziate e risolte con l'accordo di entrambi i contraenti.

8. L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare al Committente, tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive, le inadempienze o irregolarità o anomalie che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

9. L'Aggiudicatario dovrà essere inoltre disponibile a controlli sulle quantità dei rifiuti raccolti e differenziati da effettuarsi a discrezione del Committente che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti stessi, anche attraverso pesature intermedie; l'Aggiudicatario è sempre tenuto ad esibire la documentazione comprovante l'avvenuta consegna a destinazione dei materiali raccolti (pesate degli impianti di stoccaggio, di trattamento o smaltimento, bolle di consegna corredate da bindelli di pesata dei materiali destinati al recupero forniti dai recuperatori, formulari, ecc.).

10. È facoltà del Committente adottare tutti i sistemi tesi a verificare la veridicità delle attestazioni.

10 Risoluzione del contratto

1. Ferma la risoluzione ex art. 108 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto si intenderà risolto a norma dell'art. 1456 del C.C., nei casi sottoelencati:
   i. per la mancata assunzione del personale in forza al precedente Gestore nel rispetto di quanto previsto dall'12 del presente Capitolato;
   ii. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e comunicate, che, a giudizio del Committente, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
   iii. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Aggiudicatario;
   iv. per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
   v. per mancata o scorretta tenuta dei registri e documenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti;
   vi. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
   vii. subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Committente;
   viii. inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
   ix. mancato rispetto degli obblighi imposti dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   x. in caso di mancato reintegro della Cauzione definitiva nell'importo originario entro quindici giorni dalla escussione della stessa;

xi. in tutte le altre ipotesi in cui la risoluzione ex art. 1456 del codice Civile viene prevista nel Contratto.

2. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per responsabilità dell'Aggiudicatario, la cauzione sarà incamerata dal Committente, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

3. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Committente ha la facoltà di promuovere ogni iniziativa per il recupero del maggior danno.

4. Il contratto si intenderà immediatamente risolto in caso di individuazione del Gestore unico da parte dell'Autorità d'ambito, fatto salvo il riconoscimento delle quote parte di ammortamento non ancora recuperato.

PARTE II – Oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario

11 Responsabilità

11.1 Responsabile Tecnico

1. L'Aggiudicatario all'atto della consegna del servizio dovrà comunicare al Committente il nominativo del Responsabile Tecnico, indicandone i recapiti telefonici fisso e mobile, nonché l'indirizzo di posta elettronica, in modo da garantire l'immediata reperibilità in caso di bisogno. In caso di sostituzione, l'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione del nuovo nominativo.

2. Al Responsabile Tecnico sarà affidato il coordinamento e la verifica dei vari servizi. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari di svolgimento dei servizi. Sarà suo compito segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dal Committente eventuali condizioni di anormalità nei servizi programmati nel corso della giornata.

3. Ogni giorno il Responsabile Tecnico dovrà verificare eventuali segnalazioni e trasmetterle al Committente, unitamente all'indicazione delle operazioni intraprese per superarle.

11.2 Obbligo di segnalazione del mancato svuotamento di contenitori/ritiro sacchi per materiale non conforme

1. Il personale dell'Aggiudicatario è obbligato a procedere ad un controllo visivo su ciascun contenitore o sacco prima dello svuotamento/prelievo, al fine di verificare, nei limiti dell'esame visivo, la correttezza dei conferimenti e l'assenza di impurità.

2. È altresì obbligo dell'Aggiudicatario segnalare tempestivamente ogni conferimento non conforme con l'indicazione puntuale, ove possibile, del contenitore o comunque del luogo esatto, così da dar modo al Committente di adottare gli opportuni provvedimenti.

3. I contenitori od i sacchi contenenti materiale non conforme o contaminato in misura tale da impedirne la valorizzazione e contaminare l'intero carico, non dovranno essere svuotati/raccolti e sugli stessi dovrà essere apposto un adesivo, del tipo approvato dal Committente, contenente il logo e l'intestazione di questa, l'avviso di mancato prelievo completo delle motivazioni, della data, del numero o sigla identificativa dell'equipaggio che ha apposto l'adesivo, il numero di telefono messo a disposizioni dall'Aggiudicatario per fornire ulteriori informazioni agli utenti.

4. L'elenco dei contenitori o sacchi non prelevati perché contenenti materiale non conforme dovrà essere trasmesso, ad ogni fine turno, al Committente al fine di consentire la tempestiva adozione dei necessari atti di indagine e sanzionatori.

5. I contenitori o sacchi che a fine turno dovessero essere ancora presenti sul territorio senza che sia pervenuta nei termini la segnalazione dei motivi della mancata raccolta saranno considerati come inadempienza dell'Aggiudicatario e daranno luogo alla applicazione delle penalità corrispondenti.

6. L'Aggiudicatario dovrà sottoporre all'approvazione del Committente la bozza dello stampato autoadesivo contenente le indicazioni sopra riportate. La stampa e fornitura di tali adesivi in quantità sufficiente a garantire la corretta effettuazione del servizio per tutta la durata dell'appalto sarà a carico dell'Aggiudicatario.

11.3 Responsabilità e garanzie assicurative

1. L'Aggiudicatario dovrà adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni e risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, animali, ambiente o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi che gli sono stati affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

2. Sarà pure a carico dell'Aggiudicatario la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà privata o per danni alla medesima. Tale responsabilità non rappresenta una limitazione del servizio, che dovrà essere garantito anche accedendo a tratti di strada di proprietà privata su indicazione del Committente, previa acquisizione delle liberatoria da parte degli utenti; vedi Art. 20.2.

3. L'Aggiudicatario all'uopo dovrà stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative, da consegnare, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio se antecedente, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

    a. verso terzi: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Aggiudicatario fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Aggiudicatario , parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro;

    b. verso prestatori di lavoro: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni e/o malattie professionali subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Aggiudicatario, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ciascun prestatore di lavoro;

    c. per inquinamento e responsabilità ambientale: dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali l'Aggiudicatario sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto, nonché l'assicurazione delle spese per gli interventi di bonifica e ripristino del danno ambientale. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Aggiudicatario, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemiloni/00). Questa polizza dovrà coprire anche la gestione del CCR sito in Rione Inferiore. In caso di affidamento della gestione del nuovo CCR (Art. 39) l'Aggiudicatario dovrà estendere la copertura della polizza anche a questa attività.

4. L'Aggiudicatario resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al

costo della vita, nell'eventualità che questi subiscano un aumento che superi il 10 % del dato iniziale.

12 Personale

1. L'Aggiudicatario è tenuto a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

2. I concorrenti, ai sensi dell'articolo 30 - comma 1, ultimo periodo e dell'articolo 50 del decreto legislativo n. 50/2016, si impegnano prioritariamente ad utilizzare gli stessi operatori della precedente ditta affidataria, esecutrice del contratto in argomento e di che trattasi, allo scopo di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali, per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa.

3. Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà avere alle proprie dipendenze personale effettivo in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio, capace e fisicamente idoneo.

4. L'Aggiudicatario sarà tenuto a:
   - Assumere tutto il personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, conservando allo stesso l'inquadramento in essere;
   - Osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
   - Osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
   - Qualora richiesto dal Committente, l'Aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere allo stesso copia dei versamenti contributivi eseguiti e elenco delle timbrature giornaliere.
   - Osservare le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro

5. Il personale in servizio dovrà:
   - Essere fornito, a cura e spese dell'Aggiudicatario, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
   - Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dal Committente in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dall'Aggiudicatario stesso; il Committente si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni nonché di contegno abitudinariamente scorretto con i cittadini

6. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Tecnico di cui all'art. 11.1 del presente capitolato d'appalto, diretto interlocutore del Committente per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

7. L'Aggiudicatario dovrà, comunque, assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

13 Norme in materia di sicurezza sul lavoro

1. Il Committente considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori tra i propri obiettivi principali.

2. Le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

13.1 Oneri dell'Aggiudicatario

1. Nel presente documento vengono dettagliatamente descritte le condizioni di esecuzione del servizio.

2. A maggior dettaglio si riporta in allegato 3 il DUVRI preliminare con l'indicazione dei costi interferenziali per la sicurezza; nel documento vengono anche indicate le misure di prevenzione e protezione da porre in atto ed i relativi costi. I costi così quantificati devono considerarsi quali oneri fissi e invariabili e non soggetti a ribasso, finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze.

3. Il personale dell'Aggiudicatario è espressamente tenuto ad attenersi a tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai Regolamenti d'accesso agli impianti di trattamento/smaltimento e alle indicazioni di sicurezza dei referenti dei siti in cui si troverà ad operare nel corso del servizio.

4. Ciò premesso, rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario eseguire la Valutazione dei rischi della propria attività ed attuare tutte le misure conseguenti, nonché porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

13.2 Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Aggiudicatario ed emissione del DUVRI

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 si chiede all'Aggiudicatario di autocertificare la propria idoneità tecnico professionale, fermo restando che la Stazione Appaltante si riserva di verificare quanto dichiarato.

2. Prima della stipula del contratto, quando richiesto dalla Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante i rischi da interferenza dovuti alla propria attività al fine di permettere alla Stazione Appaltante di verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Aggiudicatario stesso e di emettere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) definitivo da allegare al contratto, qualora previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08.

3. Durante lo svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario deve attenersi a quanto contenuto nel DUVRI.

4. I rischi da interferenza dichiarati dall'Aggiudicatario potranno essere oggetto di una verifica di quanto dichiarato in forma di autocertificazione (DPI, formazione, personale, etc.) in sede di verifica dell'idoneità tecnico-professionale.

5. La Stazione Appaltante ha la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario ulteriori informazioni e documenti quali: DVR specifico o procedure/istruzioni operative di sicurezza relativi alle

prestazioni oggetto del contratto. Inoltre ha la facoltà di richiedere documentazione a prova di quanto autodichiarato ed ogni altra informazione ritenuta utile per completare la verifica ai fini della sicurezza.

13.3 Gestione della sicurezza nel corso dell'appalto (cooperazione e coordinamento)

1. Ogni qual volta una delle due parti identifichi la possibilità che si verifichino rischi non precedentemente valutati, indice una riunione di cooperazione e coordinamento per l'informazione e la valutazione congiunta dei rischi e degli interventi di protezione e prevenzione.

13.4 Personale dell'Aggiudicatario

1. I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Aggiudicatario di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunta all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica di sicurezza in uso.

2. L'Aggiudicatario dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, compresi quelli indicati nel DUVRI o decisi in fase di cooperazione e coordinamento.

3. L'Aggiudicatario imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

4. È fatto obbligo ai dipendenti di essere muniti di apposita tessera di riconoscimento di cui all'art.18 del D.lgs. 81/08.

5. Nel caso venga rilevata la presenza di personale dell'Aggiudicatario incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, il personale del Committente lo comunicherà al Responsabile dell'Aggiudicatario per il suo allontanamento/sospensione.

6. Nel caso in cui il personale incaricato, dipendente dell'Aggiudicatario o degli eventuali subcontraenti, sia di nazionalità non italiana, l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad assicurarsi la completa comprensione di tutta la documentazione di sicurezza applicabile in relazione alle attività che gli stessi devono svolgere. Gli oneri derivanti dall'attività di traduzione si intendono compresi nel prezzo offerto.

7. È obbligo dell'Aggiudicatario fare sì che tutto il personale impiegato nell'appalto abbia le competenze necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato in merito a:
   - normativa pertinente,
   - elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente,
   - corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale,
   - modalità di conservazione dei documenti,
   - metodi di acquisizione e gestione dati,
   - conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

8. Ai fini di cui al punto precedente per il personale già alle dipendenze dell'Offerente si richiede di attestare con autodichiarazione che le singole persone da adibire al servizio, con riferimento agli specifici ruoli:
   - hanno frequentato specifici corsi di formazione gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento, oppure.
   - hanno esperienza almeno biennale negli stessi ruoli.

   Per il personale preso in carico dalle ditte cessanti l'Aggiudicatario dovrà verificare il livello di formazione e provvedere all'eventuale erogazione di specifici corsi di formazione entro il termine del Periodo transitorio.

13.5 Stato delle macchine

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Aggiudicatario intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.

2. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Aggiudicatario.

13.6 Gestione emergenze

1. Tra gli addetti all'esecuzione del servizio deve essere presente personale adeguatamente formato per la gestione delle emergenze e del primo soccorso per quanto concerne le proprie attività lavorative.

13.7 Infortuni o incidenti

1. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Aggiudicatario di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Committente per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

13.8 Sanzioni

1. In caso di violazioni di quanto sopraindicato, il Committente potrà adottare nei confronti dell'Aggiudicatario, oltre alle misure previste dalla normativa in materia di sicurezza (richiedere all'Aggiudicatario la sostituzione del Responsabile Tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenza sotto qualsiasi titolo; risoluzione del contratto) le penali indicate nell'art. 43.

13.9 Subcontraenti

1. Qualora l'Aggiudicatario intenda servirsi di subcontraenti (subappaltatori, prestatori di manodopera, noli a caldo, artigiani, professionisti, etc.) quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario stesso ha l'onere di trasmettere ai propri subcontraenti i contenuti di tutti i documenti di sicurezza inerenti al contratto, in funzione dell'attività svolta dal subcontraente stesso.

2. Per tutti i subcontraenti per i quali sia previsto l'accesso ai luoghi di lavoro nei quali opera l'Aggiudicatario, è necessario che prima dell'inizio delle attività, vengano fornite alla Stazione Appaltante tutte le informazioni necessarie per valutarne l'idoneità tecnico-professionale nonché per valutare il rischio di interferenze e le misure da porre in atto ai sensi del D.lgs. 81/08. La documentazione che deve essere presentata è analoga a quanto previsto per l'Aggiudicatario.

3. Si escludono i subcontraenti incaricati esclusivamente di attività di natura intellettuale o di nolo a freddo per i quali l'Aggiudicatario si assume l'onere di eseguire la verifica di idoneità tecnico-professionale secondo quanto previsto dall'art. 26 D.lgs. 81/08 (per analogia a quanto previsto dall'allegato XVII comma 3 del D.lgs. 81/08).

13.10 Sicurezza stradale

1. Si specifica che, nel presente appalto, l'esecuzione delle attività su strade o luoghi pubblici, di cui la Stazione Appaltante non ha la giuridica disponibilità, viene considerato un presupposto dell'attività, e quindi ogni rischio correlato viene ritenuto rischio proprio dell'attività che l'Aggiudicatario dovrà autonomamente sopportare.

2. A titolo di esempio non esaustivo, l'impiego di segnali, lampade, cartelli, delimitatori conici se necessari, il tutto conforme al vigente codice della strada, nonché l'impiego di dispositivi di protezione individuale quali vestiario ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche, sono esclusi nella determinazione dei costi della sicurezza in quanto trattasi di costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività.

3. L'Aggiudicatario nello svolgere l'attività dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, così come previsto dal codice della strada, dal regolamento di attuazione dello stesso, da ogni altra disposizione legislativa applicabile e dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 che individua i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

4. L'Aggiudicatario dovrà inoltre porre in essere tutte le misure atte a tutelare la sicurezza, la salute e l'incolumità di terzi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto.

13.11 Impianti finali di destinazione

1. L'Aggiudicatario è tenuto ad attenersi a tutte le norme in materia di sicurezza emanate dai Gestori degli impianti di destinazione dei rifiuti trasportati.

2. L'Aggiudicatario è tenuto a reperire autonomamente le norme di sicurezza relative agli impianti di destino.

14 Contenitori per i rifiuti

1. I contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale che presso l'utenza (sacchi e contenitori rigidi in plastica) che verranno forniti e distribuiti dall'Aggiudicatario alle utenze dovranno:
   - recare il logo del Committente;
   - recare il nome dell'Aggiudicatario e il numero verde per eventuali segnalazioni;
   - essere colorati in modo uniforme e tale da risultare chiaramente riconoscibili;
   - avere chiara indicazione della frazione di rifiuto da raccogliere ed elenco esemplificativo dei rifiuti che possono essere conferiti formulato in modo semplice, chiaro e multilingue;

- contenere almeno il 50% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432);
- i contenitori destinati a condomini o utenze non domestiche qualora posti in aree accessibili al pubblico debbono essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (ad es. tessera magnetica, chiave, ecc.).

2. Dovrà essere garantita l'applicazione degli elementi grafici e delle informazioni testuali su una parte visibile del corpo di ciascun contenitore, con contenuti concordati con il Committente a seguito dell'aggiudicazione; la grafica dovrà essere realizzata con metodi che garantiscono, per almeno 7 anni, l'indelebilità della stampa se sottoposta ad agenti atmosferici.

3. L'Offerente dovrà allegare all'offerta tecnica le specifiche tecniche dei contenitori proposti e presentare scheda tecnica del produttore e/o di certificazione di parte terza prima di procedere all'acquisto degli stessi, in caso di aggiudicazione.

4. La stessa documentazione dovrà essere presentata al Committente per i nuovi contenitori che vengano eventualmente forniti durante l'esecuzione del contratto.

5. I requisiti tecnici minimi richiesti per le diverse tipologie di contenitori utilizzabili sono i seguenti:

SACCHI PER CARTA E PLASTICA:
- VOLUMETRIA: 110 litri
- MATERIALE: polietilene riciclato a bassa densità, semitrasparente
- SPESSORE MINIMO: 35 micron
- DIMENSIONI: 50x80 cm
- CONFEZIONE: rotoli da 26 pezzi

SACCHI IN PLASTICA BIODEGRADABILE
- VOLUMETRIA: 10 liti
- MATERIALE: polimero biodegradabile compostabile
- SPESSORE MINIMO: 20 micron
- DIMENSIONI: 42X42 CM
- CONFEZIONE: rotoli da 52 pezzi

CONTENITORI TRAFORATI SOTTOLAVELLO
- VOLUMETRIA: 7-10 litri
- MATERIALE: polipropilene, resistente ai raggi UV e infrarossi, agli acidi e alcali, alle alte e basse temperature
- FORMA: Coperchio con fori per aerazione, incernierato con sistema di attacco che ne consenta la sostituzione. Pareti con superficie forata, fondo a tenuta per contenere eventuali liquidi. Manico con meccanismo antirandagismo.

MASTELLI:
- VOLUMETRIA: 25÷50 litri
- MATERIALE: polipropilene, resistente ai raggi UV e infrarossi, agli acidi e alcali, alle alte e basse temperature
- FORMA: fusto a forma tronco-piramidale a base quadrata e spigoli arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia, presa sul fondo per lo svuotamento, coperchio ancorato al fusto mediante doppia cerniera, manico in struttura tubolare, dispositivo anti–randagismo del coperchio con sblocco automatico in fase di svuotamento.

BIDONI CARRELLATI:

- VOLUMETRIA: 120÷360 litri
- MATERIALE: polietilene ad alta densità, resistente ai raggi UV e infrarossi, agli acidi e alcali, alle alte e basse temperature
- FORMA: tronco-piramidale; vasca e coperchio stampati ad iniezione, con coperchio incernierato a libro, ribaltabile sul retro e dotato di due prese per il sollevamento. Attacco a pettine ricavato per fusione sul bordo anteriore della vasca; privo di bordi taglienti e spigoli vivi. Due ruote in gomma piena (D 200 mm) ed assale in acciaio zincato elettroliticamente. Per ottimizzare la movimentazione maniglie posteriori ottenute in fase di stampaggio.

6. Dovrà essere garantita la sostituzione dei contenitori, di ogni tipologia, che presentino rotture durante tutta la durata dell'appalto.

7. Il Committente si riserva comunque la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto sopra prescritto.

8. L'elenco indicativo delle attrezzature da fornire è desumibile dalla relazione tecnico-illustrativa (allegato 1).

15 Mezzi e attrezzature

1. Mezzi e attrezzature dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente Capitolato d'appalto.

2. Tutti i mezzi dovranno essere abilitati e iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e coperti da assicurazione per responsabilità civile.

3. Tutti gli automezzi utilizzati nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto dei rifiuti debbono:
   - Avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure
   - Essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl

4. L'Offerente dovrà allegare all'offerta tecnica le carte di circolazione e/o le schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare prima di procedere all'acquisto degli stessi, in caso di aggiudicazione. La stessa documentazione dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante per ulteriori mezzi che verranno eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

5. Il mancato funzionamento del sistema GPS e/o GPRS e/o del sistema di identificazione dei conferimenti non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal contratto.

6. Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:
   - prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
   - prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
   - prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

7. Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:
   - La dicitura “Servizi di igiene urbana”;
   - Nominativo e ragione sociale dell’Aggiudicatario;
   - Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;
   - Numero verde.

8. I cassoni per la raccolta dei rifiuti umidi dovranno essere a tenuta stagna per evitare percolati; quelli per la raccolta di rifiuti di basso peso specifico (es: plastica, carta,…) dovranno essere coperti durante il trasporto

9. Il Committente avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. L’Aggiudicatario sarà tenuto a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Committente.

10. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l’Aggiudicatario avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dall’Aggiudicatario.

11. L’Aggiudicatario dovrà infine garantire che i mezzi siano sempre in adeguate condizioni di pulizia e igiene.

16 Cauzione definitiva

1. A garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l’Aggiudicatario dovrà costituire idonea cauzione definitiva, con le modalità previste dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2. In caso di prelievo della garanzia di cui al primo capoverso del presente articolo, l’Aggiudicatario dovrà reintegrare la stessa entro un mese dalla data del prelievo medesimo.

3. Il deposito cauzionale è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione del rapporto a seguito del positivo accertamento del regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

4. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze dell’Aggiudicatario, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa; qualora l’importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune ha la facoltà di promuovere ogni iniziativa utile al recupero del proprio maggior danno.

5. La mancata osservanza dell’obbligo di reintegro di cui al secondo capoverso del presente articolo è causa di risoluzione del Contratto, con le modalità stabilite all’Art. 10.

17 Subappalto e/o Sub contratto

1. L’Offerente, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto e/o al sub contratto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell’appalto, secondo quanto previsto dall’art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2. Il subappalto è consentito nei limiti del 30% dell’importo complessivo del contratto.

3. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto e/o sub contratto in fase di gara, Il Committente non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

4. In ogni caso il Subappaltatore e/o il Sub contraente dovranno:
   - Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati e o sub affidati;
   - Osservare le prescrizioni in materia di subappalti e/o sub contratti previste dal suddetto art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

5. L'Aggiudicatario resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Committente dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato d'appalto.

18 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

2. L'appalto, ed il servizio oggetto dell'appalto medesimo, devono rispettare le Leggi e Regolamenti vigenti in materia ed in particolare:
   - Il Decreto Legislativo n. 81/2008,
   - Il D.P.R. 5.10.2010 n. 207,
   - Il Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni,
   - I Decreti Ministeriali di attuazione del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 già emanati e che verranno emanati nel periodo contrattuale,
   - Il Decreto Legislativo 25.07.2005 n. 151, sui RAEE, e successive modifiche ed integrazioni
   - Gli accordi quadro stipulati tra ANCI e CONAI per la gestione degli imballaggi,
   - D.lgs 50/2016;
   - Legge 221/2015;
   - Il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti,
   - Le altre normative Statali e Regionali emanate e che verranno emanate nel periodo contrattuale.

3. L'assimilazione dei rifiuti speciali assimilabili per qualità e quantità è quella determinata o variata con il Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti o quello per la gestione della tariffa, ovvero quella che viene stabilita da eventuali future nuove disposizioni normative o regolamentari, anche se intervenute in corso dell'appalto.

4. L'Aggiudicatario deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 13 del presente Capitolato d'appalto.

5. Per tutto ciò che, nel presente, non è previsto o dovesse essere in contrasto con norme regolamentari o altre norme di legge applicabili alla materia trattata, si fa riferimento e prevalgono quest'ultime.

19 Oneri e obblighi diversi a carico dell'Aggiudicatario

1. Sono obblighi, oneri o costi generali a carico dall'Aggiudicatario, ricompensati direttamente con i prezzi dell'appalto assoggettati a ribasso d'asta, l'adozione e rispetto delle seguenti norme:

   a) l'uso di cartello di avviso, fanali di segnalazione e di quanto altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza, durante lo svolgimento dei servizi;
   b) apporre sulle attrezzature e sui mezzi fissi e mobili, in punti visibili cartelli indicatori con adeguate scritte di identificazione del servizio in atto;
   c) osservare le disposizioni che saranno emanate dagli enti preposti al controllo in ordine alle dotazioni di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e ai necessari controlli sanitari;
   d) tenere i registri di carico e scarico e tutta la documentazione prescritta dalla legge e metterli a disposizione del Committente ogni qualvolta ne richieda la visione;
   e) dare attuazione alle Ordinanze del Comune in materia di regolamentazione dei servizi dati in appalto, in particolare per quanto riguarda le azioni da intraprendere in caso di conferimenti irregolari (non ritiro dei sacchetti, comunicazioni agli interessati, elenchi di comportamenti scorretti, ecc.);
   f) è onere della Ditta appaltatrice trasmettere annualmente al Committente copia dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto rifiuti, comprensiva di un elenco dei mezzi utilizzati (modello, targa, alimentazione) e di un elenco degli operatori che espletano il servizio nel territorio comunale.

PARTE III – Servizi BASE

20 Raccolta differenziata porta a porta e con isole di prossimità e trasporto agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche

20.1 Suddivisione del territorio in zone di raccolta

1. Il territorio comunale è suddiviso in tre diverse zone di raccolta, individuate nell'allegato 1 e così definite:

   - ✓ Centro urbano capoluogo e frazioni periferiche (ZONA 1).
   - ✓ Frazioni densamente abitate (ZONA 2.A).
   - ✓ Frazioni minori e case sparse (ZONA 2.B).

2. Le tre zone differiscono per modalità, frequenza e calendario di raccolta secondo quando specificato negli articoli che seguono.

3. La raccolta dovrà essere effettuata da mezzi adeguati a garantire il servizio su tutto il territorio comunale secondo le specifiche di seguito indicate, anche in condizioni di viabilità limitata per presenza di carreggiate strette o di difficile accesso.

20.2 Modalità di esposizione dei rifiuti e loro ritiro

1. Il conferimento dei rifiuti avverrà a carico degli utenti nei giorni ed ore prefissati, comunicati annualmente in apposito calendario, secondo le seguenti modalità

    a. Su suolo pubblico all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento per le UND di tutto il Comune e le UD nella ZONA 1 e ZONA 2.A. Qualora sussistano situazioni con necessità particolari, confermate dal Committente, potrà essere prevista la raccolta su area privata, se in presenza di adeguate condizioni di sicurezza e di liberatoria da parte dell'utenza (vedasi modello di liberatoria all'allegato 4). In assenza di accordo con l'utenza, il servizio verrà fatto (e l'utenza dovrà conferire) nel punto pubblico più prossimo all'area privata;

    b. Presso uno dei punti di conferimento attrezzati (isola di prossimità) indicati dal Committente per le UD nella ZONA 2.B.

2. L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso garantire il servizio di raccolta per tutte le utenze.

3. Le raccolte domiciliari potranno essere avviate dopo le ore 4.00 del giorno di raccolta e dovranno essere concluse entro le ore 14.00.

4. Nel corso delle operazione di ritiro l'Aggiudicatario dovrà evitare spargimenti al suolo dei rifiuti raccolti e provvedere alla pulizia dell'area interessata nel caso dovessero verificarsene.

5. Non sono compresi nel presente appalto la pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei contenitori in dotazione agli utenti, ad eccezione di riparazioni o sostituzioni per fatti imputabili all'Aggiudicatario, su insindacabile giudizio del Committente.

6. L'Offerente è tenuto a rispettare quanto prescritto dall'art. 14 e dall'art. 15 del presente Capitolato per l'esecuzione del servizio di cui al presente articolo.

20.3 Calendario di raccolta

1. L'Offerente dovrà proporre in fase di offerta un calendario di raccolta in grado di ottimizzare l'organizzazione del servizio in oggetto, comunque garantendo la frequenza indicata per ciascuna frazione merceologica, come specificato negli articoli seguenti.

2. Il calendario di raccolta individuato nell'allegato 1 è da ritenersi indicativo e non rappresenta un obbligo per l'Offerente.

3. Qualora il giorno di raccolta coincida con la festività di Natale, Capodanno e Ferragosto in giorno infrasettimanale potrà essere programmata in anticipo e indicata in calendario di raccolta la data, antecedente o posticipata, di recupero del servizio. La raccolta dovrà essere garantita qualora coincida con altre festività infrasettimanali.

4. L'Aggiudicatario dovrà garantire la tempestiva comunicazione multicanale (tv e radio locali, sito web, sms, affissioni, ecc.) alle utenze di eventuali sospensioni del servizio.

5. Nella raccolta del rifiuto organico (umido) per le UD e le UND ordinarie dovrà essere garantita una distanza di almeno un giorno tra due prelievi consecutivi.

6. Modalità e tempistiche da rispettare per la definizione annuale del calendario sono definite nell'Art. 24.

20.4 Rifiuto secco residuo

1. Le UD e UND ordinarie dovranno conferire il rifiuto secco residuo in sacchi trasparenti o semitrasparenti a perdere chiusi collocati all'interno di mastelli del volume di:

    a. 30 litri per la ZONA 1

    b. 50 litri per la ZONA 2

2. Le UND grandi produttori dovranno conferire il rifiuto secco residuo in contenitori carrellati di varia volumetria (120-360 litri).

3. Fornitura e consegna dei contenitori rientrano tra gli obblighi dell'Aggiudicatario e vanno svolte entro il termine del periodo transitorio, nell'ambito del quale dovrà venire censita e verificata puntualmente l'esigenza di contenitori per le UND grandi produttori. La fornitura dei sacchi non rientra tra gli obblighi dell'Aggiudicatario.

4. Tutti i contenitori forniti alle UD e UND dovranno essere dotati di idoneo sistema elettronico di riconoscimento individuale per la rilevazione dei conferimenti e la misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico conforme al DM Ambiente 20 aprile 2017.

5. Dovranno essere impiegati contenitori codificati in fase di produzione e con le seguenti caratteristiche:

    a. definizione di un codice parlante con indicato ente proprietario, tipo e volume del contenitore, numero progressivo, con trascrizione in codice a barre;

    b. applicazione in modo irremovibile nell'apposta sede di un Tag RF-ID scritto e codificato con lo stesso codice del contenitore presente sulla stampa a caldo.

6. La raccolta dovrà essere eseguita con frequenza:

    a. Settimanale (1/7) per le UD della ZONA 1 e per tutte le UND del territorio

    b. Quindicinale (1/14) per le UD della ZONA 2

7. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento indicato dal Committente. Il corrispettivo non comprende i costi di trattamento, che sono a carico del Committente.

20.5 Tessili sanitari

1. Sono previste specifiche modalità di raccolta per i seguenti rifiuti:
    - tessili sanitari per incontinenti e altri presidi sanitari (pannoloni) presso le case di riposo;
    - pannolini presso asili nido e scuole materne;
    - presso le utenze domestiche aventi figli di età inferiore a 36 mesi e ai nuclei famigliari con persone anziane assistite o diversamente abili, a richiesta presso le utenze segnalate dal Committente.

2. Le UD e le UND che ne abbiano diritto dovranno conferire il rifiuto in sacchi trasparenti o semitrasparenti in plastica a perdere da conferire ben chiusi all'interno del contenitore del secco residuo.

3. La raccolta dovrà essere eseguita con frequenza settimanale (1/7) per tutte le utenze aventi diritto.

4. La raccolta dovrà essere effettuata in una giornata diversa da quella di raccolta del secco residuo e distanziata da quest'ultima di almeno due giorni.

5. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento indicato dal Committente. Il corrispettivo non comprende i costi di trattamento, che sono a carico del Committente.

6. Il sistema di rilevamento dei contenitori e misurazione degli svuotamenti dovrà consentire di:

    a. tenere sotto controllo la scadenza del diritto dell'utente di usufruire del servizio e segnalare nel momento della raccolta il conferimento da parte di utenze che non ne hanno diritto;

    b. contabilizzare e rendicontare separatamente da quelli del rifiuto secco residuo i conferimenti di pannolini e pannoloni.

7. È incluso nel canone base il servizio fino ad un massimo di 300 utenze. Per ogni utenza ulteriore verrà riconosciuto un corrispettivo determinato sulla base dell'elenco prezzi unitari offerti.

8. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento indicato dal Committente. Il corrispettivo non comprende i costi di trattamento, che sono a carico del Committente.

20.6 Rifiuto organico

1. La raccolta del rifiuto organico è limitata alle sole UD della ZONA 1 e a tutte le UND del territorio comunale.

2. Le UD e le UND ordinarie dovranno conferire la frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e compostabili certificati a norma Uni En 13432-2002 collocati all'interno di mastelli da 25 litri.

3. Le UND grandi produttori dovranno conferire il rifiuto organico in contenitori carrellati di varia volumetria (120-240 litri).

4. Fornitura e consegna dei contenitori rientrano tra gli obblighi dell'Aggiudicatario e vanno svolte entro il termine del periodo transitorio, nell'ambito del quale dovrà venire censita e verificata puntualmente l'esigenza di contenitori per le UND grandi produttori.

5. L'Aggiudicatario dovrà anche provvedere alla fornitura annuale di n. 156 sacchi per ogni UD nella ZONA 1.

6. La raccolta dovrà essere eseguita con frequenza

    a. tri-settimanale (3/7) per le UD e le UND ordinarie;

    b. giornaliera (6/7) per le UND grandi produttori.

7. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento individuato. I costi di trattamento verranno corrisposti in base all'elenco prezzi unitario offerto in sede di gara.

8. È facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'Aggiudicatario, che sarà tenuto ad adeguarsi, il conferimento della frazione organica presso il proprio impianto sito in località Carpineto nel Comune di Lauria, una volta che questo avrà ottenuta idonea autorizzazione. In tal caso nulla sarà più dovuto all'Aggiudicatario quale corrispettivo per il trattamento e l'Aggiudicatario non potrà pretendere alcun indennizzo.

20.7 Compostaggio domestico

1. L'aggiudicatario dovrà garantire la consegna, entro il termine del periodo transitorio, di circa 3409 compostiere domestiche così suddivise:

    a. ZONA 1 - 117 compostiere

    b. ZONA 2 - 3292 compostiere

2. L'Aggiudicatario dovrà assicurare la creazione e tenuta di apposito albo dei compostatori, contenente le utenze che aderiscono al compostaggio domestico.

3. Le compostiere saranno distribuite da apposita squadra che previo appuntamento si recherà a casa delle utenze che decidono di aderire, monterà la compostiera, consegnerà apposito libretto delle istruzioni e informerà l'utenza sulle corrette modalità di utilizzo. L'elenco degli aderenti sarà quindi consegnato alla stazione appaltante. L'Aggiudicatario dovrà fare in modo che anche durante l'anno, rivolgendosi ai propri uffici o direttamente al numero verde sarà possibile richiedere la compostiera che sarà quindi consegnata a casa previo appuntamento.

4. Inoltre, la ditta appaltatrice, nella propria offerta dovrà proporre soluzioni tecniche per aumentare la quantità di materiale organico trattata mediante ricorso al compostaggio, attraverso, ad esempio:

    a. Un programma di verifiche a campione sulle utenze aderenti

    b. Ricorso a compostiere statiche o simili

20.8 Carta/cartone e tetrapak

1. Le UD e UND ordinarie dovranno conferire i rifiuti in carta e cartone e contenitori per bevande in tetrapak:

    a. Sfusi in mastelli da 40 litri per la ZONA 1

    b. Sacchi semitrasparenti da 110 litri per ZONA 2

2. Le UND grandi produttori dovranno conferire i rifiuti in carta e cartone e contenitori per bevande in tetrapak in contenitori carrellati di dimensioni variabili in base alle specifiche esigenze.

3. Fornitura e consegna dei contenitori rientrano tra gli obblighi dell'Aggiudicatario e vanno svolte entro il termine del periodo transitorio, nell'ambito del quale dovrà venire censita e verificata puntualmente l'esigenza di contenitori per le UND grandi produttori.

4. L'Aggiudicatario dovrà anche provvedere alla fornitura annuale di n. 52 sacchi per ogni UD nella ZONA 2 e di n. 104 sacchi per ogni UND ordinaria.

5. La raccolta congiunta di carta e cartone dovrà essere eseguita con frequenza:

    a. Settimanale (1/7) per le UD della ZONA 1 e per tutte le UND ordinarie del territorio comunale

    b. Quindicinale (1/14) per le UD della ZONA 2

6. La raccolta selettiva dei soli imballaggi in cartone dovrà essere eseguita con frequenza tri-settimanale (3/7) per le UND grandi produttori di tutto il territorio.

7. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento individuato dall'Aggiudicatario. Eventuali ricavi dalla cessione del rifiuto al sistema CONAI o dalla vendita sul mercato rimarranno in capo all'Aggiudicatario. Non è previsto alcun corrispettivo per eventuali costi di trattamento, che saranno interamente a carico dell'Aggiudicatario.

20.9 Imballaggi in vetro e metalli

1. Le UD e UND ordinarie dovranno conferire i rifiuti in vetro sfusi:

    a. In mastelli da 30 litri per la ZONA 1

    b. In mastelli da 50 litri per la ZONA 2

2. Le UND grandi produttori dovranno conferire i rifiuti in vetro in contenitori carrellati di varia volumetria (120-240 litri).

3. Fornitura e consegna dei contenitori rientrano tra gli obblighi dell'Aggiudicatario e vanno svolte entro il termine del periodo transitorio, nell'ambito del quale dovrà venire censita e verificata puntualmente l'esigenza di contenitori per le UND grandi produttori.

4. La raccolta dovrà essere eseguita con frequenza:

    a. Settimanale (1/7) per le UD della ZONA 1 e tutte le UND ordinarie del territorio comunale

    b. Quindicinale (1/14) per le UD della ZONA 2

    c. Bi-settimanale (2/7) per le UND grandi produttori

5. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento individuato dall'Aggiudicatario. Eventuali ricavi dalla cessione del rifiuto al sistema CONAI o dalla vendita sul mercato rimarranno in capo all'Aggiudicatario. Non è previsto alcun corrispettivo per eventuali costi di trattamento, che saranno interamente a carico dell'Aggiudicatario.

20.10 Imballaggi in plastica

1. Le UD e UND ordinarie dovranno conferire gli imballaggi in plastica in sacchi semitrasparenti da 110 litri.

2. Le UND grandi produttori dovranno conferire gli imballaggi in plastica in contenitori carrellati di dimensioni variabili in base alle specifiche esigenze.

3. Fornitura e consegna dei contenitori rientrano tra gli obblighi dell'Aggiudicatario e vanno svolte entro il termine del periodo transitorio, nell'ambito del quale dovrà venire censita e verificata puntualmente l'esigenza di contenitori per le UND grandi produttori.

4. L'Aggiudicatario dovrà anche provvedere alla fornitura annuale di n. 52 sacchi per ogni UD e n. 104 sacchi per ogni UND ordinaria.

5. La raccolta dovrà essere eseguita con frequenza:

    a. Settimanale (1/7) per le UD della ZONA 1 e tutte le UND ordinarie del territorio comunale

    b. Quindicinale (1/14) per le UD della ZONA 2

    c. Bi-settimanale (2/7) per le UND grandi produttori

6. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, all'impianto di trattamento individuato dall'Aggiudicatario. Eventuali ricavi dalla cessione del rifiuto al sistema CONAI o dalla vendita sul mercato rimarranno in capo all'Aggiudicatario. Non è previsto alcun corrispettivo per eventuali costi di trattamento, che saranno interamente a carico dell'Aggiudicatario.

20.11 Raccolta scarti vegetali

1. Il servizio di raccolta porta a porta degli scarti vegetali (sfalci e ramaglie) si attiva su prenotazione telefonica al numero verde o all'indirizzo mail messi a disposizione dall'Aggiudicatario, con programmazione dell'intervento nel primo turno di raccolta utile. Tutte le richieste dovranno essere inoltrate o messe a disposizione dall'Aggiudicatario al Committente per verificare i tempi di avvenuta risposta.

2. Gli scarti vegetali dovranno essere conferiti:

    a. In sacchi a perdere per sfalci e potature di piccole dimensioni;

    b. Fascine accuratamente legate per potature e ramaglie.

3. I rifiuti vengono conferiti dall'utente all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento (nel posto normalmente utilizzato per il conferimento del porta a porta) o in altri spazi o luoghi appositamente convenuti con l'utente accessibili ai mezzi di trasporto dei rifiuti, e vengono ritirati nei giorni ed ore prefissati. La quantità massima di rifiuti conferibile ad ogni turno di servizio da ciascuna utenza è di kg. 50, suddivisa in sacchi o fascine ciascuno del peso massimo non superiore a Kg. 15.

4. È compresa nel servizio la comunicazione mensile degli utenti (identificati con cognome, nome, codice fiscale, via, numero civico e comune) che hanno prenotato la chiamata o hanno usufruito del servizio.

5. Devono essere garantiti 30 turni di raccolta annui effettuati secondo necessità, ovvero con frequenza maggiore nella stagione primaverile e con interventi più sporadici nel resto dell'anno, secondo un calendario definito ogni anno e concordato con il Committente.

6. Per ciascun turno l'Aggiudicataria deve garantire la raccolta fino ad un massimo di 30 utenze, fissando l'intervento di ritiro per le utenze eccedenti la trentesima al primo turno utile successivo.

7. Nel caso in cui il numero di richieste dovesse essere tale da rendere inapplicabile quanto indicato al comma precedente l'Aggiudicatario dovrà comunque garantire il ritiro entro 13 giorni dalla richiesta, vedendosi in questa caso riconosciuto un corrispettivo per ogni utenza oltre la 30esima di ogni turno, determinato sulla base dell'elenco prezzi unitari offerti.

8. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento individuato dall'Aggiudicatario. I costi di trattamento verranno corrisposti in base all'elenco prezzi unitario offerto in sede di gara.

9. È facoltà della Stazione Appaltante richiedere all'Aggiudicatario, che sarà tenuto ad adeguarsi, il conferimento degli scarti vegetali presso il proprio impianto sito in località Carpineto nel Comune di Lauria, una volta ottenuta idonea autorizzazione. In tal caso nulla sarà più dovuto all'Aggiudicatario quale corrispettivo per il trattamento e l'Aggiudicatario non potrà pretendere alcun indennizzo.

20.12 Raccolta ingombranti e RAEE

1. Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 152/2006.

2. Il servizio di raccolta porta a porta si attiva su prenotazione telefonica al numero verde o all'indirizzo mail messi a disposizione dall'Aggiudicatario, con programmazione dell'intervento nel primo turno di raccolta utile. Tutte le richieste dovranno essere inoltrate o messe a disposizione dall'Aggiudicatario al Committente per verificare i tempi di avvenuta risposta.

3. I rifiuti vengono conferiti dall'utente all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento (nel posto normalmente utilizzato per il conferimento del porta a porta) o in altri spazi o luoghi appositamente convenuti con l'utente e accessibili ai mezzi di trasporto dei rifiuti, e vengono ritirati nei giorni ed ore prefissati. La quantità massima di rifiuti ingombranti conferibile ad ogni turno di servizio da ciascuna utenza è di 3 pezzi, con un peso massimo complessivo non superiore a Kg. 100.

4. Oltre che al ritiro dei rifiuti conferiti dall'utente, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo.

5. È compresa nel servizio la comunicazione mensile degli utenti (identificati con cognome, nome, codice fiscale, via, numero civico e comune) che hanno prenotato la chiamata o hanno usufruito del servizio, inclusi i tipi ed i quantitativi di rifiuti conferiti dai singoli.

6. Sono previsti 52 turni settimanali di raccolta ogni anno.

7. Per ciascun turno l'Aggiudicataria deve garantire la raccolta fino ad un massimo di 36 utenze, fissando l'intervento di ritiro per le utenze eccedenti la trentaseiesima al primo turno utile successivo.

8. Nel caso in cui il numero di richieste dovesse essere tale da rendere inapplicabile quanto indicato al comma precedente l'Aggiudicatario dovrà comunque garantire il ritiro entro 13 giorni dalla

richiesta, vedendosi in questa caso riconosciuto un corrispettivo per ogni utenza oltre la 36esima di ogni turno, determinato sulla base dell'elenco prezzi unitari offerti.

9. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento individuato dall'Aggiudicatario. I costi di trattamento verranno corrisposti in base all'elenco prezzi unitario offerto in sede di gara.

21 Isola ecologica mobile

1. La ditta appaltatrice dovrà dotarsi di un'isola ecologica mobile scarrabile il cui calendario di posizionamento andrà concordato con la Stazione Appaltante durante il periodo transitorio, stante l'obbligo di collocazione della stessa sul territorio con frequenza quotidiana (6/7).

2. Tale attrezzatura potrà essere impiegata per il conferimento dei rifiuti nelle contrade o in occasioni particolari (manifestazioni o simili) e dovrà permettere il conferimento delle frazioni non intercettate col servizio porta a porta e di prossimità (farmaci, pile, T&F, piccoli RAEE, olii,…).

3. L'isola ecologica mobile dovrà essere autonoma dal punto di vista energetico ed essere dotata di sistema di riconoscimento delle utenze conferenti. In caso di impiego nelle aree periferiche, in accordo con l'amministrazione comunale, la ditta appaltatrice dovrà individuare dei punti dove collocare l'attrezzatura indicata che sarà in sosta nello specifico punto per un certo tempo, stabilito con l'ente.

4. L'addetto alla movimentazione provvederà a posizionare l'isola mobile nel punto indicato e al suo ritiro trascorso il tempo previsto.

5. Dopo il prelievo si provvederà allo svuotamento presso il centro di raccolta comunale dei contenitori interni all'isola.

22 Raccolta farmaci scaduti e/o inutilizzati, pile e rifiuti T&F

1. Oggetto del presente articolo è la fornitura di idonei contenitori, la raccolta, trasporto e trattamento in idoneo impianto dei farmaci scaduti e/o inutilizzati, pile e rifiuti T&F.

2. Il servizio consiste nella fornitura e consegna alle UND che commercializzano i prodotti in questione dei seguenti contenitori:

    a. 50 per le pile esauste;

    b. 10 per farmaci;

    c. 10 per i prodotti T/F

3. I contenitori dovranno venire svuotati con frequenza minima mensile, ma l'Aggiudicatario dovrà comunque garantire interventi aggiuntivi in caso di riempimento anticipato dei contenitori.

4. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento individuato dall'Aggiudicatario. I costi di trattamento verranno corrisposti in base all'elenco prezzi unitario offerto in sede di gara.

5. In caso di rotture, manomissioni o danneggiamenti dei contenitori dovrà essere garantita la loro sostituzione entro 48 ore dalla segnalazione.

6. L'Offerente dovrà allegare all'offerta tecnica le specifiche tecniche dei contenitori proposti e presentare scheda tecnica del produttore e/o certificazione di parte terza prima di procedere all'acquisto degli stessi.

23 Gestione del centro comunale di raccolta (CCR) sito in Rione Inferiore

1. È richiesto all'Aggiudicatario il servizio di gestione del Centro comunale di raccolta sito in Rione Inferiore.

2. Il servizio comprende la gestione, la custodia, la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'impianto, la dotazione, movimentazione e trasporto dei containers e altri contenitori, il trattamento di tutte le frazioni raccolte, nonché l'organizzazione delle attività di accoglienza e affiancamento dei cittadini durante le diverse fasi di conferimento differenziato dei rifiuti.

3. Deve essere garantita l'apertura al pubblico per almeno 40 ore settimanali, comprese almeno 4 ore di apertura domenicale in orario mattutino. In caso di apertura e affidamento della gestione del nuovo CCR sito nell'area artigianale industriale in Località Galdo (art. 39) le 40 ore di apertura settimanali si intendo complessive per le due strutture.

4. Saranno a capo dell'Aggiudicatario tutte le opere di ordinaria manutenzione degli immobili, degli edifici e di tutti gli impianti ed i sistemi presenti nelle strutture, compresi l'area di deposito R.A.E.E., gli impianti elettrici, idrici e fognari, e le opere di mitigazione. Sono a carico dell'Aggiudicatario le pratiche amministrative, gli oneri e i diritti, e qualsivoglia costo amministrativo relativo agli interventi di manutenzione ordinaria.

5. A titolo meramente esemplificativo, l'ordinaria manutenzione comprenderà: gli sfalci delle aiuole presenti, gli spurghi e la pulizia delle caditorie e dei pozzetti, le pulizie generali, le disinfestazioni, le piccole riparazioni, le tinteggiature e le verniciature, la protezione delle strutture dalla ossidazione, la lubrificazione delle parti in movimento, la pulizia delle coperture, dei filtri e delle griglie, ecc.

6. L'Aggiudicatario al momento della stipula del contratto subentrerà al Comune nella gestione dei RAEE provenienti dai nuclei domestici, secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma del 9 febbraio 2015 (art. 15 del D. Lgs n. 49 del 2014).

7. Rientrano tra i compito dell'Aggiudicatario il controllo periodico dell'efficienza del Centro comunale di raccolta e dei relativi impianti accessori, con obbligo di segnalazione alla Stazione Appaltante degli interventi che si dovessero rendere necessari e non rientranti nelle competenze contrattuali del presente affidamento.

8. Dovrà essere effettuata la gestione del centro secondo la normativa vigente, fornendo la dotazione di attrezzature tale da garantire il conferimento delle tipologie di rifiuti riportate nel regolamento, e comunque garantendo la dotazione minima di attrezzature indicate nell'allegato 1.

9. Le attrezzature dovranno essere mantenute in buono stato d'uso e adeguate alle frazioni merceologiche di rifiuto autorizzate.

10. L'Aggiudicatario deve mettere a disposizione degli utenti le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (ad esempio attraverso cartellonistica o materiale cartaceo, video e altri strumenti informatici) ed inoltre contenitori per rifiuti, sacchetti e compostiere.

11. L'Aggiudicatario dovrà garantire la gestione del centro comunale di raccolta secondo le seguenti indicazioni minime.

23.1 Accessi

1. L'accesso è consentito ai privati cittadini (utenze domestiche) e utenze non domestiche (per i rifiuti urbani assimilati) regolarmente iscritte a ruolo dei rifiuti nonché alla Stazione Appaltante per i propri rifiuti, quali ad esempio gli scarti vegetali derivanti dalla manutenzione del verde pubblico.

2. Sarà altresì autorizzato ad accedere il personale del servizio di raccolta.

3. L'accesso all'utenza sarà consentito solo durante i giorni e gli orari di apertura stabiliti ed indicati nell'apposita cartellonistica affissa all'ingresso delle strutture.

4. L'accesso contemporaneo di automezzi all'interno dei centri verrà gestito in funzione delle aree di sosta disponibili e del numero massimo di persone o mezzi contemporaneamente presenti, precedentemente stabilito.

5. Il personale di conduzione farà rispettare le limitazioni stabilite per gli accessi, evitando intasamenti e/o affollamenti all'interno del centro, garantendo il controllo dei conferimenti e verificando che le operazioni avvengano in sicurezza; il personale di conduzione potrà quindi impedire temporaneamente l'accesso al centro al fine di garantire le normali condizioni di lavoro e di sicurezza.

6. Le chiusure temporanee e le successive riaperture saranno opportunamente registrate. L'accesso al di fuori dei giorni e degli orari di apertura all'utenza sarà permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico, previa autorizzazione da parte del Responsabile.

23.2 Modalità di conferimento

1. L'utente che intende conferire rifiuti al centro di raccolta dovrà identificarsi tramite l'esibizione di idonea documentazione e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti.

2. L'autovettura che deve accedere al centro di raccolta deve tenere il motore spento durante il tempo di eventuale attesa all'esterno e durante le operazioni di conferimento.

3. L'addetto al servizio di guardiania e controllo respingerà chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti, nonché coloro che intendano conferire in difformità alle norme dello specifico regolamento comunale.

4. L'addetto al servizio di guardiania potrà inoltre respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del centro di raccolta, se questo determina situazioni di pericolo per la salute o l'ambiente o rischi per la sicurezza degli operatori e degli utenti.

23.3 Modalità di deposito e movimentazione dei rifiuti

1. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee dovrà essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza, come prescritto dai disposti autorizzativi.

2. All'interno del centro di raccolta non dovranno essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Verranno messe in atto

procedure specifiche volte ad evitare che le apparecchiature subiscano danneggiamenti e possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero. Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) dovrà essere posta particolare attenzione a:

a. scelte di idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;

b. assicurare la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;

c. mantenere l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

3. Dovranno essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.

23.4 Norme di comportamento per soggetti autorizzati ad operare all'interno del centro

1. Il personale autorizzato ad operare all'interno del centro è tenuto all'osservanza delle seguenti norme:

a. entrati nel perimetro del centro, tutti i mezzi che effettuano le operazioni di scarico o carico rifiuti e/o materiali devono rispettare la segnaletica presente e le indicazioni del personale di conduzione; in generale per i mezzi valgono le regole del Codice della strada;

b. gli autisti che effettuano la movimentazione di cassoni o eseguono manovre con braccio gru, durante l'orario di apertura del centro, devono provvedere a delimitare l'area di ingombro necessaria per le operazioni di carico/scarico con opportuna segnaletica; l'autista non potrà iniziare l'attività senza l'autorizzazione dell'addetto alla conduzione del centro;

c. la velocità massima consentita è "a passo d'uomo"

d. gli addetti e i trasportatori devono indossare idonei DPI;

e. tutti i soggetti che movimentano rifiuti all'interno dei centri devono eseguire le operazioni evitando versamenti di materiale all'esterno del contenitore;

f. gli autisti addetti allo scarico dei contenitori li devono riposizionare nelle apposite aree verificandone sia l'accessibilità per i successivi conferimenti che la regolare chiusura con le relative coperture.

23.5 Personale di conduzione

1. I principali compiti che il personale di conduzione è tenuto a svolgere al fine di garantire il servizio ed il mantenimento del centro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e ambiente sono:

a. Apertura e chiusura nel rispetto dei giorni e orari indicati e/o concordati con l'Amministrazione Comunale.

b. Garantire durante tutto l'orario di apertura del centro la presenza di personale qualificato, specificatamente formato per la conduzione dei Centri di raccolta, e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili; è richiesta la presenza costante di almeno un addetto in possesso di:

    i. attestato di formazione alla gestione dei centri di raccolta ai sensi del D.M. 08/04/2008 e s.m.i.;

    ii. attestato di formazione primo soccorso;

    iii. attestato di formazione antincendio per "rischio incendio medio".

c. Garantire la fruibilità del servizio a tutta l'utenza che entro l'orario di chiusura previsto venga a trovarsi in attesa di conferimento;

d. Garantire che i rifiuti conferiti a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, siano collocati in aree distinte per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i conferimenti di rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi;

e. Sorvegliare, assistere e fornire all'utente tutte le informazioni necessarie al corretto conferimento, aiutare, ove richiesto, l'utente al corretto conferimento;

f. Verificare che i rifiuti conferiti siano provenienti dal territorio comunale e che gli utenti siano autorizzati al conferimento;

g. Garantire all'interno dell'area il corretto deposito dei rifiuti secondo le prescrizioni dei regolamenti, delle procedure, delle istruzioni operative di gestione e controllare che, durante il conferimento da parte degli utenti non venga provocata la rottura di specifiche componenti RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera).

h. Controllare giornalmente lo stato di riempimento dei contenitori e delle aree aperte, richiedendo qualora necessari il prelievo dei materiali e garantendo durante le fasi di carico le condizioni di sicurezza e di rispetto normativo;

i. Garantire che la durata del deposito, di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta, rispetti i tempi prescritti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari del Centro di raccolta;

j. Registrare i conferimenti in entrata sia di privati cittadini sia di imprese su apposito registro, anche in formato digitale;

k. Garantire la compilazione e la tenuta dei registri e di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente (anche in formato digitale).

l. Segnalare prontamente le eventuali contestazioni o comportamenti non rispettosi da parte dell'utenza;

m. Provvedere a ogni turno di lavoro alla pulizia, all'ordine dell'area interna e al decoro delle strutture presenti;

n. Rimuovere, giornalmente, i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee/contenitori, collocandoli adeguatamente in relazione alla loro natura;

o. Mantenere pulita l'area in prossimità degli accessi e del perimetro esterno del centro, rimovendo, mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura, eventuali rifiuti abbandonati abusivamente, collocandoli adeguatamente in relazione alla loro natura compatibilmente alle tipologie conferibili. In caso si tratti di rifiuti pericolosi o presunti tali si avvierà una procedura di segnalazione all'autorità, concordandola preventivamente con l'Amministrazione Comunale;

p. Provvedere alla pulizia straordinaria dell'area mediante interventi di sfalcio delle erbacce infestanti;

q. Segnalare agli addetti alla manutenzione eventuali guasti alle attrezzature presenti (cassoni, presse, ecc) in modo da ripristinare nel più breve tempo possibile il normale funzionamento di tali attrezzature;

r. Garantire un comportamento rispettoso nei confronti dell'utenza.

s. Adottare le opportune cautele al fine di evitare, per quanto tecnicamente possibile, i ristagni d'acqua provvedendo periodicamente alla rimozione di eventuali accumuli;

t. Garantire il primo pronto intervento in caso di sversamenti accidentali all'interno del centro, con fuoriuscite di liquidi pericolosi o inquinanti, utilizzando gli opportuni materiali di primo intervento;

u. Gestire i rifiuti che derivano dall'attività di primo/pronto intervento ambientale all'interno del centro con le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente e conformemente a quanto previsto dall'Amministrazione comunale;

v. In caso di precipitazioni atmosferiche, provvedere ove richiesto alla copertura, con gli specifici coperchi o con gli specifici teloni, di tutti i contenitori/container/cumuli che il regolamento di gestione del centro prevede siano coperti in caso tali eventi meteorici;

w. Adottare adeguati accorgimenti al fine di evitare la dispersione di polveri durante le fasi di conferimento dei rifiuti;

x. Sorvegliare in modo tale da evitare che gli utenti o chiunque altro rovisti o prelevi, per usi propri, dei materiali presenti all'interno dell'area.

y. Osservare e adempiere alle prescrizioni di sicurezza ambientali espressamente richieste per ogni centro di raccolta, quali:

    i. chiusura a fine turno dei coperchi dei container;

    ii. chiusura a chiave, dove presenti, dei locali e/o contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti urbani pericolosi;

    iii. disattivare, ove presenti, le torrette di alimentazione elettrica degli elettro-compattatori ad ogni fine turno;

    iv. registrare i bilanci di massa dei rifiuti in ingresso e quelli in uscita conformemente alla modulistica prevista dal D.M. 08 aprile 2008;

    v. qualora richiesto, garantire e assicurare, nel corso di applicazione contrattuale, ogni forma di tenuta o di registrazione degli ingressi e degli allontanamenti di

particolari tipi di rifiuti, in caso di nuove prescrizioni ed adempimenti emanati dalla normativa di settore.

2. È fatto obbligo al personale di conduzione dei centri di raccolta:

    a. durante gli orari di servizio presso il centro, indossare la divisa da lavoro, al fine di essere riconoscibili da parte dell'utenza;

    b. comportarsi e relazionarsi in ogni situazione con buona educazione e modi cortesi nei confronti dell'utenza;

    c. prestare attenzione alla persona con la quale ci si relaziona e rispettare il dovere di riservatezza nella gestione dei dati relativi all'utente;

    d. utilizzare le attrezzature in base alla formazione ricevuta;

    e. rispettare gli orari di apertura e chiusura;

    f. assicurare la fruizione del servizio a tutti gli utenti che durante l'orario di apertura vengono a trovarsi in condizioni di attesa;

    g. utilizzare i DPI previsti durante il servizio, in particolare durante operazioni di movimentazione dei rifiuti nel rispetto della formazione ricevuta e comunque delle norme vigenti in materia di sicurezza.

3. È fatto divieto al personale di conduzione dei centri di raccolta di:

    a. Introdurre nei contenitori rifiuti e/o materiali differenti da quanto indicato sul contenitore;

    b. Accettare rifiuti non identificabili con certezza in seguito all'esame visivo;

    c. asportare i rifiuti conferiti e depositati negli appositi contenitori ubicati all'interno del CDR o recuperare e/o riutilizzare apparecchiature, elettriche o non, e/o relativi componenti;

    d. vendere e/o commercializzare rifiuti conferiti presso il centro di raccolta;

    e. accettare in ingresso rifiuti diversi da quelli autorizzati;

    f. rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici presenti e/o ingombrare le aree circostanti ad essi;

    g. prelevare acqua dagli impianti antincendio se non per lo specifico scopo a cui è destinata;

    h. fumare all'interno dell'area del centro;

    i. accendere fiamme libere e/o effettuare operazioni che possano provocare scintilla, senza autorizzazione;

    j. bere e/o mangiare se non nelle aree predisposte, ove previste;

    k. arrecare danni alle strutture, infrastrutture ed attrezzature.

23.6 Registrazione dei flussi

1. Saranno adottate adeguate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, in particolare per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib del DM 8 aprile 2008 e smi.

2. Flussi di ingresso. I conferimenti eseguiti sia da parte dei privati cittadini sia da parte di attività produttive sono sottoposti a controllo ed a registrazione. La registrazione del conferimento (identificazione e quantificazione) è eseguita dall'operatore tramite supporto informatico. Qualora il sistema informatico sia temporaneamente inutilizzabile (es. Interruzione dell'alimentazione elettrica, ecc.) la registrazione deve essere riportata manualmente. Gli addetti al servizio di raccolta e/o spazzamento potranno accedere al centro nelle modalità e negli orari concordati ed i relativi conferimenti dovranno sempre essere registrati tramite supporto informatico oppure compilando apposito modulo e successivamente caricato nel sistema informatizzato.

3. Flusso in uscita-bilancio di massa. Tutte le uscite dei rifiuti dai centri di raccolta sono sottoposte a registrazione. L'operatore in presenza di avvenuto scarico di un contenitore, container o settore dedicato ad uno specifico rifiuto, richiama sul sistema informatico la lista dei rifiuti in giacenza e seleziona la tipologia di rifiuto oggetto di uscita. Il sistema informatico ripropone all'operatore la tipologia del rifiuto selezionato richiedendo una conferma per lo scarico delle giacenze A conferma avvenuta il sistema rilascia una scheda conforme all'allegato 1b del DM 8 aprile 2008 e s.m.i. in cui sono riportati i dati del centro di raccolta, giorno e ora, tipo, codice e quantità del rifiuto avviato a recupero o smaltimento. Qualora il sistema informatico sia temporaneamente inutilizzabile (es. Interruzione dell'alimentazione elettrica ecc.), l'operatore registra manualmente le uscite dei rifiuti in apposito registro.

23.7 Procedure di sicurezza

1. Dovranno essere garantiti tutti gli accorgimenti necessari affinché vengano rispettate tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.

2. Le misure di prevenzione e di sicurezza da adottare dovranno riguardare a titolo esemplificativo:
   - Formazione, informazione, addestramento del personale, in modo tale che esso sia in grado di gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili ed in grado di seguire in sicurezza le procedure di emergenza in caso di incidenti;
   - Sistemi di informazione agli utenti, a tal fine, dovranno essere predisposte e rese disponibili (in formato cartaceo e attraverso i portali internet), delle apposite regole per conferire i rifiuti correttamente ed in sicurezza;
   - Manutenzione, controllo e utilizzo delle macchine e attrezzature, mediante controlli ordinari, manutenzione periodica e manutenzione a guasto;
   - Gestione dei prodotti e sostanze pericolose rispettando le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
   - Fornitura di appositi Dispositivi di Protezione Individuale agli operatori;
   - Gestione e applicazione del protocollo sanitario;
   - Predisposizione di un Piano di Emergenza grazie al quale sia possibile affrontare differenti situazioni di emergenza come: intervento di primo soccorso in caso di malore e/infortunio, incendio, calamità naturali, mancanza di energia elettrica, presenza di rifiuti e/o sversamento di sostanze pericolose, situazioni che richiedono l'evacuazione del Centro.

23.8 Dotazioni e Attrezzature

1. I contenitori dovranno possedere requisiti di resistenza, sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento prescritti nell'atto autorizzativo.

2. L'Allegato 1 riporta la dotazione minima di container e altre attrezzature che dovrà essere garantita.

3. Tutti i contenitori, così come tutte le attrezzature di cui dovrà essere dotato il Centro, incluse quelle di proprietà del Comune, dovranno essere sottoposti ad un programma di manutenzione programmata consistente in:
   - periodiche verifiche di efficienza;
   - periodiche verifiche dello stato dei dispositivi di sicurezza.

23.9 Trasporto agli impianti di destinazione e trattamento dei rifiuti conferiti presso il centro di raccolta comunale

1. L'Aggiudicatario dovrà garantire le operazioni di svuotamento dei contenitori presenti o dei materiali conferiti sfusi nel centro di raccolta comunale e il trasporto del materiale agli impianti di destinazione finale individuati, con frequenza adeguata ad evitare l'accumulo di rifiuti al di fuori dei contenitori o il riempimento oltre misura dei contenitori stessi. I costi di trattamento verranno corrisposti in base all'elenco prezzi unitario offerto in sede di gara.

2. Il trasporto del materiale agli impianti di destinazione dovrà comunque essere effettuato rispettando il tempo massimo di deposito temporaneo così come prescritto dalla normativa vigente.

3. Il prelievo del materiale per il successivo trasporto alla destinazione finale deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed evitando interferenze con li utenti, e quindi evitandone temporaneamente l'accesso o operando al di fuori degli orari di apertura al pubblico del Centro di raccolta.

4. Il corrispettivo è comprensivo dei costi di trasporto nonché dei costi di trattamento di tutte le frazioni conferite presso il centro di raccolta.

23.10 Miglioria: sistema di accesso con tessera e sbarra

1. Costituisce elemento premiale in sede di offerta la disponibilità dell'Aggiudicatario a realizzare un sistema di accesso con tessera e sbarra.

2. Dovrà venire fornito, installato e gestito un sistema di informatizzazione e automazione, tale da permettere l'attivazione di un sistema di misurazione per le utenze in base alla tipologia ed alla quantità di rifiuto conferito.

3. Tale sistema dovrà garantire la tracciabilità dei flussi di rifiuti destinati alla preparazione al riutilizzo secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

4. Altre specifiche:

    a. Rilascio di ricevuta

b. Integrazione con il sistema comunale di gestione del data base utenze ai fini TARI

c. Registrazione degli accessi con tessera sanitaria o specifica ecocard (da comprendere nella fornitura) con banda magnetica o transponder con microchip

d. Gestione limitazione al conferimento

e. Gestione eventuali conferimenti a titolo oneroso e/o con premialità.

24 Campagne di sensibilizzazione degli utenti

1. La ditta dovrà progettare e condurre specifiche campagne di sensibilizzazione sia degli utenti che degli studenti delle scuole presenti sul territorio comunale, sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne devono essere mirate in particolare ma non solo alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico;

2. Tali campagne devono:
   - svilupparsi lungo l'intero arco di tempo della durata del contratto di servizio, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati,
   - comprendere l'organizzazione di almeno due giornate ecologica all'anno caratterizzata da eventi dimostrativi.

3. Il piano di comunicazione e sensibilizzazione dovrà rendere i cittadini protagonisti e attori principali, trasferendo le necessarie informazioni e motivazioni affinché i servizi possano essere facilmente compresi e consolidati negli anni. In sostanza, la comunicazione per la promozione della raccolta differenziata è parte funzionale del sistema stesso, indispensabile sia in fase di avvio che in fase di consolidamento.

4. La strategia di comunicazione dovrà garantire alcuni concetti chiave come:
   - partecipazione, come azione sinergica tra gli attori del servizio;
   - ascolto costante dei cittadini-utenti, per rispondere a dubbi e necessità;
   - semplificazione, necessaria per facilitare la comprensione.

5. Il progetto deve contenere:
   - la descrizione dettagliata delle attività con particolare riferimento alla fase di avvio del servizio e alla successiva fase di mantenimento;
   - l’indicazione delle modalità, delle forme, dei mezzi, degli strumenti;
   - un’articolazione per l’intera durata dell’appalto e includere il cronoprogramma con il dettaglio della successione temporale prevista;
   - l’indicazione delle competenze e del numero delle persone necessarie per la sua attuazione.

6. Dovrà pertanto essere articolato almeno in:
   - Obiettivi
   - Destinatari
   - Strategia comunicativa
   - Fase di avvio:
     - Iniziative
     - Strumenti
   - Fase di mantenimento:

    - Iniziative
    - Strumenti
- Cronoprogramma

7. Il piano potrà essere in ogni caso revisionato nel corso dell'appalto in accordo con l'Amministrazione Comunale e adattato sulla base di eventuali indicazioni ed esigenze della stessa.

8. L'Aggiudicatario dovrà garantire il raggiungimento capillare di tutte le utenze.

9. L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso progettare, realizzare, stampare e distribuire per tutte le utenze e per ogni anno di appalto il calendario della raccolta differenziata con le istruzioni per il corretto conferimento (materiali, orari, attrezzature, ecc). Il calendario dovrà contenere:

    a. indicazioni sulle modalità di raccolta dei rifiuti;

    b. elenco indicativo dei rifiuti conferibili in ciascuna frazione;

    c. orari di apertura del CCR;

    d. numero verde per prenotazione ritiri ingombranti e segnalazione mancati ritiri / servizi;

    e. altre indicazioni utili segnalate dal Committente.

10. L'impostazione grafica del calendario, da proporre in bozza in sede di offerta tecnica, dovrà essere preventivamente concordata e approvata dal Committente di anno in anno.

11. Dovrà essere garantito il recapito del calendario a tutte le utenze in tempo utile, a carico dell'Aggiudicatario. In ogni caso i costi della distribuzione annuale restano a carico dell'Aggiudicatario.

12. Dovranno essere rispettati indicativamente i seguenti termini:
    - da parte dell'Aggiudicatario: presentazione al Committente della proposta annuale di calendario entro e non oltre il 1 agosto di ogni anno;
    - da parte del Committente: consegna all'Aggiudicatario di eventuali contenuti specifici del calendario entro il 15 settembre di ogni anno;
    - da parte dell'Aggiudicatario: distribuzione a tutte le utenze conclusa entro il 15 ottobre di ogni anno.

13. L'Aggiudicatario ha facoltà di proporre e concordare con il Committente tempistiche diverse da quelle sopra riportate, fermo restando che entro la fine dell'anno tutte le utenze dovranno disporre del calendario dell'anno successivo.

14. Tra le azioni del progetto di sensibilizzazione dovrà venire prevista anche la predisposizione e fornitura di una app che consenta, come contenuto minimo, le informazioni ai cittadini sulle modalità, frequenze e giorni di raccolta e altri servizi.

15. Tra le azioni di comunicazione ne dovranno venire prevista anche indirizzate ai bancarellisti dei mercati.

16. Qualora il personale da utilizzare nelle attività di comunicazione e sensibilizzazione non sia dipendente dell'Aggiudicatario, questo dovrà fornire indicazioni riguardo alle modalità di collaborazione di tale personale.

17. Il progetto delle campagne di sensibilizzazione costituisce un elemento di valutazione qualitativa dell'offerta tecnica.

18. L'appaltatore deve fornire ed installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno ed all'interno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici indicati nei documenti di gara (come minimo le sedi dei Comuni e delle Asl e le scuole primarie e secondarie), appositi cartelloni/targhe che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'ambiente.

    Tali cartelloni/targhe debbono riportare almeno le seguenti informazioni:
    - gli estremi del decreto del Ministro dell'ambiente di approvazione dei pertinenti criteri ambientali minimi;
    - i dati annuali relativi a: produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti.

    Entro tre mesi dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante, per accettazione, il progetto dei cartelloni/targhe, comprensivo dell'indicazione della loro collocazione. I cartelloni/targhe devono essere realizzati e collocati nelle sedi previste entro sei mesi dall'aggiudicazione del contratto.

25 Gestione del periodo transitorio

1. L'Aggiudicatario dovrà svolgere tutte le attività preliminari necessarie all'avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti entro un massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

2. Durante il periodo transitorio l'Aggiudicatario dovrà gestire la fase di avvio del servizio effettuando le attività di start-up, comprensivo di un censimento puntuale delle utenze presenti, alla valutazione qualitativa e quantitativa delle attrezzature da fornire e delle seguenti attività:

    a. il censimento delle effettive necessità delle utenze non domestiche grandi produttori;

    b. il censimento delle unità abitative multiple (condomini) per valutare eventuali modalità operative alternative alla raccolta con i singoli mastelli;

    c. la fornitura e consegna dei contenitori;

    d. le previste azioni di comunicazione e informazione alle utenze e tutte le relative attività offerte;

    e. la proposta e definizione del calendario di posizionamento dell'isola ecologica mobile;

    f. la proposta e definizione del calendario di lavaggio delle strade;

    g. la proposta e definizione del posizionamento dei nuovi cestini gettacarte;

    h. ogni ulteriore azione che si renda comunque necessaria o opportuna per l'avvio del servizio anche se non espressamente elencata o prevista nell'offerta, senza che questo comporti maggiori oneri per il Committente.

3. Le attività di start-up dovranno in ogni caso essere programmate in modo tale che il servizio come descritto dal presente capitolato sia a regime sull'intero territorio entro 120 giorni dall'aggiudicazione, anche nelle more della sottoscrizione del contratto.

4. Nelle more dell'attivazione dei servizi previsti dal presente capitolato, inoltre, l'Aggiudicatario dovrà garantire i servizi con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale rispetto al canone definito.

5. Si riportano alcune specifiche per le attività di gestione della fase di avvio del servizio (start-up).

25.1 Ordini e approvvigionamento nuove forniture

1. Nelle tempistiche concordate con il Committente, l'Aggiudicatario dovrà consegnare allo stesso un campione di ciascun contenitore o manufatto offerto per la raccolta dei rifiuti urbani (mastelli, carrellati, sacchi, ecc.) e relativa scheda tecnica del produttore e/o certificazione di parte terza al fine di permetterne la verifica delle caratteristiche prestazionali prescritte e offerte.

2. A seguire saranno quindi effettuati gli ordini delle nuove forniture sulla base dell'ultima estrazione dei dati delle utenze TARI che sarà fornita dal Committente e sulla base delle rilevazioni effettuate in fase di censimento per le utenze non domestiche grandi produttori e per i condomini.

25.2 Distribuzione nuove forniture

1. Durante la seconda parte della fase di avvio sarà effettuata la consegna dei contenitori a tutte le utenze domestiche e non domestiche iscritte a ruolo TARI.

2. Sarà onere dell'Aggiudicatario verificare all'atto della consegna dei contenitori (sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche) se vi siano situazioni concrete che richiedano l'assegnazione di volumetria e numero differenti rispetto agli standard proposti. In tali circostanze l'Aggiudicatario provvederà a darne notizia al Committente che potrà autorizzare diverse forniture in relazione a specifiche e motivate esigenze dell'utenza.

3. Sarà onere dell'Aggiudicatario, in qualunque momento di esecuzione del contratto, l'ulteriore fornitura e consegna di contenitori che si dovessero rendere necessari, aventi stesse caratteristiche di quelli già consegnati, per fronteggiare eventuali ulteriori esigenze che dovessero manifestarsi, ad esempio per l'integrazione degli elenchi delle utenze TARI in fase di consegna dei kit o per l'insediamento di nuove utenze o altre cause.

4. La consegna delle nuove forniture dovrà avvenire sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con le modalità ritenute più opportune e descritte in sede di offerta tecnica.

5. Tale consegna dovrà essere informatizzata ossia prevedere l'utilizzo di appositi software e dispositivi che consentano:
   - l'assegnazione univoca dei contenitori alle singole utenze e la relativa registrazione;
   - la rendicontazione, durante la consegna dei contenitori alle utenze, di tutti i materiali che saranno consegnati dall'Aggiudicatario.

6. L'Aggiudicatario, gestendo gli elenchi di consegna, dovrà pertanto mettere a punto un database che consenta l'aggiornamento in continuo dei materiali forniti e che impedisca consegne multiple alla medesima utenza. Durante lo start-up compatibilmente con i tempi complessivi del periodo transitorio dovrà essere garantita e dimostrata la consegna delle attrezzature ad almeno il 95% delle utenze TARI comprese negli elenchi forniti dal Committente. Per le restanti utenze dovrà essere garantita la possibilità di ritiro dei contenitori presso il Centro servizi.

25.3 Sportello Utenti

1. Durante il periodo transitorio, l'Aggiudicatario dovrà garantire l'allestimento e la gestione di uno Sportelli Utenti sul territorio del Comune, con apertura mattutina e pomeridiana.

2. Presso lo sportello dovranno essere tenute scorte dei kit individuali di contenitori per garantire la consegna alle utenze in caso di richiesta e dovranno venire fornite informazioni sui servizi erogati e in fase di avvio.

3. Gli oneri relativi alla gestione dello Sportello Utenti dovranno essere direttamente sostenuti dall'Aggiudicatario.

4. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione operatori in numero e con profili adeguati all'attività.

5. Inoltre, gli operatori dedicati dovranno avere già maturato esperienze analoghe nella gestione di sportelli inerenti servizi di gestione ambientale.

26 Spazzamento stradale e svuotamento cestini, trasporto dei rifiuti così raccolti

1. Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero, i rifiuti urbani giacenti su:

    a. strade e piazze (compresi i portici, le fontane, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, rotatorie, svincoli stradali, le aree verdi e le alberature stradali) classificate comunali e/o ad uso pubblico;

    b. strade private comunque soggette a servitù di pubblico utilizzo, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;

    c. aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canaloni, ecc.

    d. viali interni dei palazzi comunali;

    e. viali interni delle scuole comunali (frequenza almeno settimanale).

2. Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

3. Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, l'Aggiudicatario dovrà organizzare, con frequenze adeguate (comunque almeno settimanali nel periodo autunnale) alle effettive necessità dello stato dei luoghi, interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi similari, soffiatori, ecc., intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.

4. In generale, le operazioni di spazzamento interesseranno il centro urbano capoluogo e le frazioni immediatamente periferiche che presentano un'alta densità abitativa. È previsto inoltre lo spazzamento della zona industriale di località Galdo.

5. In funzione della specifica zona interessata, le operazioni di spazzamento dovranno essere svolte con modalità differenti che di seguito vengono descritte.

6. L'Aggiudicatario è tenuto a garantire il trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento autonomamente individuato. Il corrispettivo comprende il trasporto e i costi di trattamento.

26.1 Spazzamento manuale e svuotamento cestini

1. Lo spazzamento manuale è previsto in strade e vicoli centrali del nucleo urbano capoluogo.

2. La lunghezza complessiva delle strade interessate è di circa 9.000 metri, secondo quanto individuato nell'Allegato 1.

3. La frequenza di intervento prevista per le strade interessate da servizio di spazzamento manuale è quotidiana (6/7) domenica esclusa.

4. Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:

    a. lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti e deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie sia nei tratti orizzontali che verticali dei pozzetti stradali, mediante di raschiamento e scovolatura in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica;

    b. la raccolta delle siringhe abbandonate presenti nella zona di spazzamento;

    c. la raccolta dei rifiuti di ogni genere abbandonati lungo le strade, aiuole, aree verdi e spazi di uso pubblico.

5. Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di propria competenza e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti.

6. L'aggiudicatario dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici comunali preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica alla ditta stessa, affinché provveda, entro 24 ore, alla raccolta dei rifiuti segnalati.

7. Nella propria organizzazione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà dare la priorità allo spazzamento presso scuole e uffici pubblici, terminando le operazioni all'apertura degli stessi.

8. È inoltre compito dell'Aggiudicatario garantire la collocazione sul territorio urbano di cestini gettacarte, in numero proporzionato al numero di utenti e comunque non inferiore a 50 che dovranno essere prioritariamente installati presso pubbliche piazze, strade densamente interessate da circolazione pedonale ecc. I cestini stradali dovranno essere multiscomparto

(almeno 3 vasche) e dotati di sistema di riduzione della bocca di immissione per evitare l'inserimento di rifiuti di grandi dimensioni.

9. L'Aggiudicatario dovrà garantire anche la collocazione sul territorio urbano di cestini per il conferimento delle deiezioni canine dotate di sacchetti, integrati con i cestini stradali di cui al comma precedente o autonomi, in numero non inferiore a 15.

10. A seguito dell'aggiudicazione l'Aggiudicatario dovrà presentare al Committente una proposta di posizionamento dei nuovi cestini (di cui ai precedenti commi 8 e 9), da completare entro il periodo transitorio.

11. La fornitura dei sacchi in polietilene da utilizzare con i cestini portarifiuti e di quelli per il conferimento delle deiezioni canine è a carico dell'Aggiudicatario per tutta la durata dell'appalto.

12. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo e non meno di 4 volte all'anno.

13. Durante le operazioni di rimozione dei sacchi e contestuale posizionamento del sacco nuovo, gli addetti dovranno avere cura di rimuovere eventuali rifiuti fuoriusciti dal contenitore, garantendo la massimo pulizia dell'area circostante il contenitore stesso.

14. Fanno parte del servizio di spazzamento manuale le seguenti attività complementari:

    a. **Rimozione siringhe abbandonate**. Il personale addetto alla pulizia del suolo pubblico avrà anche il compito di raccogliere le siringhe che dovessero risultare giacenti su viali, strade e piazze, vialetti, marciapiedi e parcheggi. L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire un servizio di pronto intervento, entro un'ora dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione comunale. Il servizio dovrà essere esteso alle aree interne ed esterne dei plessi scolastici e delle altre strutture pubbliche. Sarà cura dell'Aggiudicatario fornire agli addetti idonee attrezzature per garantire in sicurezza lo svolgimento del servizio.

    b. **Rimozione deiezioni animali**. Il personale incaricato si farà carico, durante gli interventi di pulizia manuale della rimozione diretta delle deiezioni giacenti a terra e contestuale lavaggio della zona interessata con prodotti sanificanti biocompatibili per evitare che i residui possano emanare cattivi odori. Devono essere effettuati anche dei periodici interventi di lavaggio e disinfezione laddove se ne fossero riscontrate tracce persistenti.

    c. **Rimozione carogne animali**. Il personale addetto al servizio di pulizia strade dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Ecologia e Ambiente e/o alla Polizia Locale la presenza di eventuali carogne di animali giacenti sul suolo pubblico e dovrà collaborare con il Servizio di veterinaria – ASL territorialmente competente per la loro rimozione. A seguito della rimozione, l'area dovrà essere opportunamente lavata e sanificata con idonei prodotti.

    d. **Scerbatura**. Fanno parte del servizio di spazzamento manuale anche operazioni di rimozione delle erbe infestanti spontanee che crescono lungo le cordonature stradali, i marciapiedi, le isole spartitraffico ecc. Gli interventi di rimozione dovranno essere maggiormente concentrati nella stagione primaverile dove piante, arbusti o semplice erbaccia riprendono la vegetazione dopo la stasi invernale. Scopo degli interventi previsti è quello di mantenere sotto controllo la crescita delle infestanti per il decoro urbano e per prevenire incidenti stradali dovuti alla scarsa visibilità in caso di crescita eccessiva delle infestanti. Sarà cura della ditta appaltatrice pianificare gli interventi per garantire gli obiettivi indicati.

26.2 Spazzamento misto

1. Per spazzamento misto si intendono interventi effettuati congiuntamente da una spazzatrice meccanica, coadiuvata da un operatore a terra. La funzione dell'operatore a terra è quella di avvicinare nell'area di lavoro della macchina i rifiuti presenti in zona dove la stessa non ha accesso.

2. I rifiuti presenti sui marciapiedi, tra le auto in sosta ecc. sono avvicinati dall'operatore a terra dove la spazzatrice meccanica può aspirarli facilmente. Per effettuare tale operazione, l'addetto deve essere dotato di strumenti idonei come soffiatori a scoppio spalleggiati in maniera tale da gestire facilmente anche i rifiuti più leggeri come le foglie.

3. Lo spazzamento misto sarà effettuato nelle strade del centro urbano dove la conformazione urbanistica e stradale (assenza di gradini, strade ampie, ecc.) consente il passaggio della macchina.

4. La lunghezza complessiva delle strade interessate è di circa 15.000 metri, secondo quanto individuato nell'Allegato 1.

5. La frequenza di intervento prevista per le strade interessate da servizio di spazzamento misto è di 3 interventi a settimana (3/7).

6. Con le stesse modalità descritte per lo spazzamento manuale, l'operatore a terra provvederà alla rimozione delle siringhe abbandonate, delle carogne e delle deiezioni animali.

7. L'operatore a terra avrà a disposizione un motocarro elettrico per spostarsi e per trasportare le attrezzature impiegate. La spazzatrice dovrà essere non inferiore a 4/5 mc e dovrà essere dotata di sistema di erogazione di acqua per abbattere le polveri durante le operazioni.

26.3 Spazzamento meccanizzato

1. Le operazioni di spazzamento meccanizzato, ovvero con il solo impiego di spazzatrice meccanica, senza l'ausilio dell'operatore a terra, interesseranno la zona industriale e contrade periferiche dove la densità abitativa risulta elevata.

2. La lunghezza complessiva delle strade interessate è di circa 12.000 metri, secondo quanto individuato nell'Allegato 1.

3. Il servizio dovrà essere effettuato con frequenza almeno bisettimanale (2/7) da un addetto con impiego di spazzatrice meccanica da 4/5 mc.

4. L'Aggiudicatario dovrà comunque rendersi disponibile ad effettuare le operazioni descritte anche in altre strade o contrade diverse da quelle indicate, su specifica indicazione dell'ente appaltatore, fermo restando la lunghezza totale da garantire di 12.000 metri da spazzare con frequenza bisettimanale.

27 Lavaggio strade

1. Nel periodo giugno-ottobre l'Aggiudicatario dovrà provvedere al lavaggio delle strade del centro urbano con impiego di autobotte allestita con barra anteriore lavastrade dotata di ugelli per l'erogazione di acqua in pressione.

2. L'acqua dovrà essere miscelata con prodotti disinfettanti biocompatibili che assicurano la sanificazione delle strade trattate.

3. L'Aggiudicatario dovrà garantire il lavaggio di circa 30 km per turno. Il servizio dovrà essere garantito per circa 10 interventi annui nel periodo indicato.

4. Entro il periodo transitorio l'Aggiudicatario dovrà concordare con la Stazione Appaltante un calendario annuale di intervento con le strade interessate da tale servizio, che potrà comunque essere oggetto di modifica da concordare con 15 giorni di anticipo rispetto all'entrata in vigore della medesima.

5. Fermo restando il numero di interventi annui previsti pari a 24, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere alla ditta appaltatrice di concentrare gli interventi nella stagione estiva.

28 Lavaggio arredi urbani

1. L'Aggiudicatario dovrà provvedere con cadenza almeno mensile al lavaggio degli arredi urbani presenti nel centro urbano.

2. Per arredi urbani si intendono manufatti fissi e attrezzature mobili a servizio delle utenze (es. cestini gettacarte, pensiline degli autobus, fioriere pubbliche, segnaletica verticale, monumenti pubblici eventualmente imbrattati da affissioni, graffiti o scritte abusive, fontane e fontanili, statue e marmi).

3. Per lo svolgimento del servizio, la ditta appaltatrice dovrà impiegare strumenti idonei e tali da assicurare la completa pulizia del manufatto interessato, garantendo allo stesso tempo interventi non invasivi che possano compromettere l'integrità del manufatto o ledere parti delicate dello stesso.

4. È consentito l'impiego di attrezzature come idropulitrici, sabbiatrici ecc. con l'aggiunta di prodotti sanificanti e disinfettanti biocompatibili.

5. Nella propria offerta tecnica, la ditta appaltatrice dovrà programmare gli interventi previsti garantendo come obiettivo la massima pulizia e decoro di tutti gli arredi urbani.

29 Raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili prodotti nei cimiteri

1. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti assimilati prodotti nelle due area cimiteriali di Rione Inferiore via Caduti e Rione Superiore c.da Cerasofia posizionando idoneo numero di carrellati all'interno del cimitero stesso, a servizio degli utenti e dei gestori.

2. Dovranno essere forniti carrellati per frazione organica, carta, plastica, metalli e frazione residua di capacità variabile in base alla specifica frazione di rifiuto da contenere. Lo svuotamento di tali attrezzature sarà effettuato con le frequenze previste per la raccolta porta a porta nel centro urbano. La ditta appaltatrice dovrà garantire interventi e svuotamenti maggiori in occasione di periodi festivi, prefestivi e soprattutto durante la commemorazione dei defunti.

30 Pulizia aree mercatali

1. Sul territorio comunale di Lauria si svolgono 2 mercati con frequenza mensile. L'Aggiudicatario dovrà gestire le aree interessate da operazioni mercatali, garantendo la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti e la pulizia delle aree assegnate a ciascun ambulante con le modalità di seguito descritte.

2. La gestione delle aree mercatali dovrà avvenire in due fasi distinte:

a. Una prima fase di raccolta che prevede il posizionamento di adeguato numero di carrellati per la raccolta differenziata dei rifiuti (almeno le seguenti frazioni: carta/cartone; imballaggi in plastica; vetro e metalli; frazione organica; secco residuo.), il successivo svuotamento e la rimozione degli stessi.

b. Una seconda fase dove si effettua lo spazzamento e il lavaggio delle aree occupate dai bancarellisti.

3. Prima dell'inizio delle operazioni mercatali, la ditta appaltatrice dovrà provvedere al posizionamento di un adeguato numero di carrellati e/o cassonetti, e della cartellonistica, per facilitare il conferimento da parte dei bancarellisti. Tali attrezzature saranno posizionate in punti idonei concordati con i tecnici comunali.

4. Gli ambulanti saranno invitati al rispetto delle norme sulla differenziazione dei rifiuti prodotti. Eventuali comportamenti non rispettosi delle regole saranno sanzionati da parte dei vigili comunali.

5. Per garantire la corretta differenziazione dei rifiuti, l'Aggiudicatario dovrà implementare un piano informativo presso tutti i bancarellisti, illustrando le modalità di conferimento dei materiali di scarto. Tale piano sarà sottoposto al giudizio preventivo dell'Amministrazione comunale e poi attuato.

6. Al termine dello sgombero degli ambulanti, la ditta appaltatrice dovrà intervenire provvedendo allo svuotamento e al ritiro dei cassonetti precedentemente posizionati.

7. Immediatamente dopo il ritiro dei contenitori, si provvederà alla pulizia dell'area con interventi manuali e meccanici per la rimozione completa di tutti i residui presenti, con impiego di spazzatrice meccanica con annesso sistema di erogazione di acqua e prodotti sanificanti per garantire la massima pulizia delle aree interessate.

8. Sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario lavare e disinfettare i contenitori ritirati con appositi prodotti ecocompatibili.

9. Le diverse frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato dovranno essere successivamente conferite, direttamente o a seguito di trasbordo in altri mezzi effettuato a norma di legge, presso i rispettivi impianti di trattamento finale, con oneri di trattamento a carico dell'Aggiudicatario.

10. Il servizio dovrà essere assicurato senza costi aggiuntivi in caso di modifica, temporanea o permanente, del giorno e/o dell'orario di mercato.

31 Pulizia aree dedicate a manifestazioni pubbliche

1. Si svolgono annualmente nel comune di Lauria circa 10 eventi e manifestazioni pubbliche (fiere, sagre ecc.). Le manifestazioni, a seconda della specifica tipologia, possono durare un singolo giorno o diversi giorni consecutivi.

2. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla gestione dei rifiuti e alla pulizia delle aree interessate da tali eventi garantendo i servizi previsti a fino a 20 interventi all'anno.

3. I servizi presso tali aree dovranno essere effettuati con le stesse modalità descritte per i mercati nell'articolo precedente ovvero con posizionamento di adeguato numero di contenitori carrellati, rimozione al termine dell'evento e accurata pulizia di tutte le superfici impiegate.

32 Rimozione rifiuti abbandonati

1. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla rimozione di qualunque rifiuto abbandonato sul suolo pubblico garantendo il servizio come pronto intervento e come servizio programmato.

2. Con frequenza minima settimanale, un addetto con impiego di automezzo costipatore o pianale, dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti nelle zone periferiche dove maggiormente si concentra il fenomeno dell'abbandono.

3. Accanto al servizio programmato la ditta appaltatrice dovrà rendersi disponibile allo svolgimento del servizio come pronto intervento, su segnalazione da parte dell'ente appaltante o di privati cittadini. Tale servizio dovrà essere garantito entro 24 ore dalla segnalazione.

4. Durante le operazioni l'addetto provvederà alla delimitazione e messa in sicurezza dell'area, all'eventuale caratterizzazione di rifiuti in caso di presenza di rifiuti non assimilabili, speciali o pericolosi. In caso di presenza di quantitativi di notevole entità, la ditta appaltatrice dovrà intervenire con automezzi, attrezzature e forza lavoro tali da effettuare la rimozione nel più breve tempo possibile.

5. Inoltre, dovranno essere censite tutte le aree di frequente abbandono di rifiuto, in collaborazione con la Stazione Appaltante si provvederà a realizzare apposita mappa GIS da consegnare e da aggiornare con nuovi rilievi.

6. Al fine di combattere l'abbandono indiscriminato di rifiuti la ditta appaltatrice provvederà ad installare adeguato numero di sistemi di videosorveglianza mobili, i cui dati saranno affidati alla Polizia Municipale per le azioni di competenza.

33 Cantiere Operativo

1. All'atto dell'avvio dei servizi e comunque entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà dotarsi di un cantiere situato ad una distanza non superiore a 20 chilometri dalla sede del Comune (calcolati secondo l'opzione "percorso più breve" su viamichelin.it), al fine di garantire un'efficace ed efficiente erogazione dei servizi e ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

2. Il cantiere dovrà almeno essere dotato di:
   - Uffici per il personale direttivo e la messa a disposizione dei seguenti strumenti:
     - Postazione con personal computer e dispositivi informatici periferici e di telefonia;
     - Telefax;
     - Rete intranet, rete internet ad alta velocità e posta elettronica "e-mail".
   - Spazio per il ricovero di mezzi ed attrezzature.
   - Locali spogliatoi, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia.
   - Locali servizi igienici, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia.
   - Locali officina per la piccola manutenzione ordinaria degli automezzi e delle attrezzature.
   - Locali magazzino.

3. Il cantiere, a livello strutturale, dovrà essere dotato di:
   - Recinzione perimetrale;

- Sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi, nonché delle eventuali acque di percolazione o di lavaggio;
- Sistemi idonei di illuminazione;
- Sistemi idonei di videosorveglianza e anti intrusione;
- Accessibilità (in sicurezza) al pubblico.

4. Presso il Cantiere potrà eventualemente essere allestita ed organizzata specifica area per l'effettuazione dei trasbordi. In tale area, che dovrà essere autorizzata a norma di legge, potranno essere posizionati container pressa ed ogni altra attrezzatura eventualmente necessaria.

5. Tutti gli oneri dovranno essere direttamente sostenuti dall'Aggiudicatario.

6. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione operatori in numero e con profili adeguati all'attività.

34 Gestione ecosportello e Numero Verde

1. Il servizio prevede la corretta gestione dello sportello utente, del numero verde e la collaborazione con la Stazione Appaltante al fine di favorire e garantire una corretta gestione integrata dei rifiuti urbani.

2. L'Aggiudicatario dovrà individuare nel centro urbano un ufficio da adibire ad ecosportello per fornire informazioni e assistenza alle utenze.

3. Tale ufficio dovrà essere aperto al pubblico per almeno 5 giorni a settimana in orario mattutino per almeno 5 ore, per un totale di almeno 25 ore/settimana.

4. Durante l'apertura dovrà essere sempre presente un addetto appositamente formato sulle modalità di svolgimento del servizio di igiene urbana e preparato per essere in grado di rispondere alle esigenze delle utenze.

5. Presso tale ufficio, l'Aggiudicatario potrà anche effettuare la distribuzione dei sacchetti alle utenze. Le utenze invece, potranno chiedere informazioni sul servizio, segnalare disservizi o anche prenotare la raccolta domiciliare degli ingombranti.

6. La sede, individuata dalla ditta appaltatrice, dovrà essere dotata di tutte le utenze (acqua, corrente elettrica, linea telefonica fissa o mobile, collegamento internet) indispensabili per il funzionamento dello stesso.

7. Dovrà essere inoltre presente un pc per la registrazione delle consegne dei sacchetti.

8. È richiesta l'attivazione di un numero verde, funzionante da sportello utenza per richieste di informazioni sui servizi, segnalazioni e prenotazioni, in funzione con operatore per almeno 6 ore giorno per 5 giorni settimana e in funzione automatica per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana.

9. Dovranno inoltre essere reso disponibile all'utenza un indirizzo e-mail e un sito web.

35 Monitoraggio, rendicontazione e reportistica sul servizio

1. L'Aggiudicatario deve disporre di un sistema informativo di monitoraggio e gestione dei dati ossia di un sistema al quale l'Amministrazione Comunale possa accedere in remoto, in qualsiasi momento, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati.

2. Il sistema è finalizzato a garantire:

a. Tracciabilità dei rifiuti;

b. Contabilizzazione delle utenze, con possibilità da parte delle stesse di conoscere le proprie performance nel tempo;

c. Controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi;

d. Gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

3. Il sistema informativo dovrà consentire all'Amministrazione Comunale di verificare, tramite aggiornamenti periodici, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi di cui alla documentazione di gara.

4. L'Aggiudicatario dovrà prevedere un sistema di misurazione puntuale dei conferimenti effettuati dalle utenze conforme al DM Ambiente 20 aprile 2017, almeno per la frazione residua.

5. Per lo svolgimento delle operazioni di misurazione puntuale, la ditta appaltatrice dovrà impiegare un sistema informatizzato che consenta la lettura dei conferimenti e la contabilizzazione delle utenze servite.

6. Dovranno essere impiegati strumenti elettronici portatili (palmari, lettori da polso) e/o lettori fissi a bordo mezzo in maniera tale da effettuare il monitoraggio dei conferimenti.

7. Il sistema dovrà consentire la segnalazione di conferimenti non conformi (presenza di materiale estraneo, giorno errato di conferimento ecc.), generando report periodici sulle utenze indisciplinate.

8. In generale, il sistema che la ditta aggiudicataria deve impiegare deve permettere:

    a. di conoscere in tempo reale i percorsi dei diversi automezzi adibiti alla raccolta e allo spazzamento;

    b. di avere un archivio storico dei percorsi suddetti;

    c. di conoscere in tempo reale i dati della black box installata sui mezzi (velocità, consumo carburante, azione dei sistemi di compattazione o delle spazzole delle spazzatrici, ecc.);

    d. di avere uno storico dei dati registrati dalle black box;

    e. di conoscere in tempo reale i conferimenti (attraverso le proprie attrezzature taggate) delle diverse utenze;

    f. di avere uno storico dei conferimenti

    g. avere una planimetria costantemente aggiornate delle postazioni di raccolta.

9. La trasmissione dei dati con la centrale operativa di gestione può avvenire in tempo reale, mediante comunicazione GPRS o altri protocolli tra i lettori e il sistema centrale, oppure con memorizzazione dei dati nella memoria interna del dispositivo e scaricati a fine turno nel sistema operativo di gestione.

10. In generale il sistema informativo dovrà rendere disponibili almeno le seguenti informazioni:

    a. Aggiornamento settimanale

- elenco delle segnalazioni effettuate dagli utenti via telefono, mail o tramite applicazioni per smartphone con i tempi e la descrizione delle risposte o azioni correttive attivate dall'Aggiudicatario,
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi, compreso numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
- la programmazione settimanale dei servizi,
- appuntamenti richiesti per servizi a chiamata e tempi di evasione della richiesta,
- attività di emergenza in relazione a servizi non effettuati per cause di forza maggiore con indicazione degli impedimenti e della tempistica di risoluzione del problema.

b. Aggiornamento mensile
- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti, i rifiuti da spazzamento ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme),
- elaborazione statistiche ai fini redazione schede Orsu e MUD e supporto nell'elaborazione delle schede
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia (quantità di rifiuti trasportabili),
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti, comprensivo delle attività svolte da eventuali terze parti,
- dati relativi ai servizi di spazzamento e lavaggio strade contenenti quali elementi minimi: la rete stradale servita, la quantità e le caratteristiche dei servizi erogati, tra cui la misurazione delle distanze e delle superfici percorse con spazzole alzate e abbassate; velocità media, durata e percorrenza chilometrica;
- flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta, compresi gli orari di apertura del centro,
- report dettagliato sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del servizio da parte delle utenze), comprese indicazioni sul numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
- numero di eventi, mercati, sagre e feste per cui è effettuato il servizio (denominazione, localizzazione, periodo, numero e tipologia di contenitori forniti ed esito del servizio in termini di qualità delle frazioni da raccolta differenziata), qualora venga attivato il servizio;
- registro dei Servizi opzionali comprendente quali elementi minimi: gli interventi effettuati (articolati per ciascuna modalità di servizio), la loro localizzazione, la quantità dei rifiuti raccolti, le aree di effettuazione del servizio, la quantità e le caratteristiche dei servizi erogati;
- numero e tipo di utenze servite con servizi a chiamata previa prenotazione e numero degli accessi effettuati presso il centro di raccolta.
- tracciato dei conferimenti del secco residuo;
- analisi merceologiche delle diverse frazioni di rifiuto

c. Aggiornamento annuale
- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale,
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata, per tipologia di servizio e singole zone,

- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte; centri di trattamento, di recupero e di smaltimento utilizzati (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche), ecc.,
- quantità di rifiuti e tariffe corrisposte dall'Aggiudicatario agli impianti di destino, nonché quantità di rifiuti e corrispettivi conseguenti alla vendita su libero mercato o a seguito del conferimento ai Consorzi del sistema CONAI o agli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- dati sul compostaggio domestico e di comunità:
  - utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio che praticano l'autocompostaggio con attrezzature fornite in comodato d'uso dall'Aggiudicatario (tipologia e data di consegna delle attrezzature, ultimo controllo effettuato o storico controlli effettuati);
  - utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio che praticano l'autocompostaggio con attrezzature proprie (tipologia e data di adesione al compostaggio domestico, ultimo controllo effettuato o storico controlli effettuati);
  - richieste di assistenza evase per gli impianti di compostaggio di comunità;
- ogni informazione necessaria alla compilazione del MUD dei Comuni o documento equivalente (nei tempi idonei alla compilazione dei documenti stessi).
- Descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.
- dati concernenti l'assolvimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi contributivi ed assicurativi relativi al personale.
- dati relativi alle ispezioni effettuate (% complessiva rispetto al totale delle utenze aderenti; dove, quando, esito) sulla base di un format standard definito dal Committente;

Le informazioni sopra richieste dovranno essere rese disponibili in modo da permettere la loro tracciabilità e conservazione anche ai fini dell'estrazione di indicatori di performance e report statistici annuali e pluriennali.

11. L'aggiudicatario dovrà garantire entro il mese solare successivo all'effettuazione dei controlli sull'effettiva e corretta adesione al compostaggio domestico, come descritto al Par 20.7, l'invio dei dati relativi all'ispezione (% complessiva rispetto al totale delle utenze aderenti; dove, quando, esito) sulla base di un format standard definito dal Committente.

12. L'Aggiudicatario dovrà garantire, entro il 31 gennaio ed il 31 agosto di ogni anno, la consegna dei dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento della produzione e gestione rifiuti (ORSO) in formato .xls. Il Committente potrà delegare l'Aggiudicatario alla compilazione delle schede ORSO, senza che questo dia diritto ad adeguamenti del canone.

36 Carta dei Servizi

1. L'Offerente è tenuto a presentare nell'offerta tecnica lo schema tipo di "Carta dei Servizi" con cui individua il livello minimo degli standard di qualità e quantità del servizio erogato che si impegnerà a garantire agli Utenti in caso di aggiudicazione, in ossequio alla L. n. 244/2007 e a quanto stabilito nell'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013.

2. Nello schema di “Carta dei Servizi” dovranno essere chiariti i diritti fondamentali e i principi che ispirano la prestazione dei servizi agli Utenti, riconoscendo i diritti di partecipazione ed informazione e fissando le procedure di reclamo da parte di questi ultimi. In essa, oltre ai principali standard del servizio, dovranno essere riportate le finalità e le modalità organizzative di erogazione del servizio in coerenza con quelle già definiti dal presente capitolato unitamente all’offerta.

3. I parametri ivi previsti, resi noti al pubblico, diventeranno quindi un preciso obbligo non soltanto verso il Committente, ma anche nei confronti dei destinatari immediati del servizio, in caso di aggiudicazione.

4. Lo schema proposto dovrà venire aggiornato anche a seguito di modifiche che potranno intervenire durante l’appalto.

37 Trattamento ed avvio a recupero dei rifiuti urbani e assimilati

1. Tutti i rifiuti urbani e assimilati comunque raccolti dovranno essere conferiti, a cura e spese dell’Aggiudicatario, con propri idonei mezzi, ad impianti di recupero, trattamento e smaltimento autorizzati ed autonomamente individuati dall’Aggiudicatario stesso, fatto salvo quanto diversamente indicato nel presente Capitolato. I costi di trattamento verranno corrisposti in base all’elenco prezzi unitario offerto in sede di gara, fatto salvo quanto diversamente indicato nel presente Capitolato.

2. Per il trasporto ai vari impianti di destinazione, l’Aggiudicatario dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico – sanitario nonché a quelle di carattere tecnico – logistico fissate dagli Enti Gestori degli impianti medesimi.

3. I costi di trattamento verranno corrisposti all’Aggiudicatario sulla base del ribasso offerto in sede di gara rispetto all’elenco prezzi unitari contenuto nel presenta capitolato e richiamato nel modello di offerta economica.

PARTE IV – Servizi OPZIONALI

38 Rimozione di amianto abbandonato

1. L’Aggiudicatario dovrà garantire nel più breve tempo possibile compatibilmente con le procedure previste dalle norme vigenti in materia e comunque entro 48 ore dalla richiesta della Stazione Appaltante o del Comune, il servizio di raccolta, confezionamento a norma di legge e trasporto all’impianto finale di materiale contenente amianto (eternit, pezzi di tubazioni, ecc.) rinvenuto abbandonato sul territorio. L’amianto potrà essere in lastre intere oppure già rotto in parti più piccole. Il servizio dovrà essere svolto anche per piccole quantità di materiale da rimuovere.

2. Il servizio richiesto prevede, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia (DM 6/9/94):

    a. la presentazione del piano di lavoro all’Asl di competenza;

    b. il trattamento superficiale con resine sintetiche la cui azione pellicolante impedisce l’emissione di fibre durante le fasi successive;

    c. la preparazione del materiale per il trasporto – bagnatura delle lastre, impilamento (ove possibile), confezionamento in imballaggi sigillati, etichettatura a norma di legge;

d. il carico sul mezzo e il trasporto all'impianto di smaltimento finale, qualunque sia la sua distanza.

3. Si precisa che ai sensi dell'art. 256 c. 1 del D. Lgs. 81/08, gli interventi del presente articolo potranno essere svolti solo da imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10.

4. Il presente servizio verrà corrisposto sulla base del prezzo unitario definito nell'elenco prezzi soggetto a ribasso, espresso in €/pratica per la predisposizione del piano ed espresso in €/kg per la raccolta e trasporto all'impianto, compresi costi di smaltimento.

5. Il Committente si riserva di affidare ad altro soggetto questo servizio.

39 Gestione nuovo centro di raccolta (CCR)

1. L'Aggiudicatario dovrà garantire, in caso di sua realizzazione e attivazione e dietro richiesta della Stazione Appaltante, la gestione del nuovo CCR previsto nell'area artigianale industriale in Località Galdo.

2. La gestione della struttura dovrà essere fatta secondo quanto previsto dall'articolo 23.

3. In caso di gestione del nuovo CCR l'Aggiudicatario dovrà garantire un totale di 40 ore settimanali di apertura suddivise tra la nuova struttura e quella già presente, prevedendo un'apertura a giorni alterni secondo un calendario concordato con la Stazione Appaltante.

4. Il presente servizio opzionale verrà corrisposto sulla base del prezzo unitario definito nell'elenco prezzi soggetto a ribasso ed espresso in €/anno.

40 Attività di supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico

1. Tra i servizi opzionali rientra l'attività di supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

2. Le attività di supporto da garantire alla Stazione Appaltante, qualora richiesto, potranno essere previste su due livelli di complessità: consulenza e gestione operativa completa.

3. In caso di sola <u>consulenza</u> sono previste le seguenti attività:
   a) realizzazione dello schema del Piano economico-finanziario;
   b) acquisizione e gestione delle banche dati necessarie per la costruzione di un database comprendente tutte le informazioni necessarie all'emissione delle fatture;
   c) esecuzione delle simulazioni della tariffa, valutazione dei possibili scenari;
   d) predisposizione di andamenti periodici e del consuntivo di gestione e analisi degli scostamenti con il Piano finanziario per la rendicontazione e l'inserimento degli scostamenti nel PEF dell'anno successivo.

4. In caso di <u>gestione operativa completa</u>, oltre alle attività precedentemente elencate, sono previste le seguenti:

a) fornitura e configurazione del software, aggiornamento dei vari parametri per la gestione della banca dati e della fatturazione, quali aggiornamento delle tariffe, delle riduzioni e delle agevolazioni, ecc.;
b) predisposizione del layout standard di avvisi di pagamento e bollettini;
c) service di bollettazione con affrancatura e spedizione, con 2 scadenze (acconto e consuntivo). Sarà cura della Stazione Appaltante trasmettere all'Aggiudicatario gli aggiornamenti della banca dati anagrafica e le eventuali rettifiche dei ruoli degli anni precedenti in tempo utile prima dell'inizio di tali operazioni di fatturazione;
d) registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso: il servizio comprende la registrazione dei pagamenti e dei rimborsi relativi a tutte le bollette emesse dall'Aggiudicatario per conto del Comune;
e) sollecito morosità: per i ruoli emessi dovrà essere gestita la trasmissione al Comune di un elenco di bollette insolute e la spedizione tramite raccomandata semplice di un sollecito di pagamento agli utenti morosi per ogni bolletta o rata di bolletta insoluta; il servizio comprende anche la trasmissione al Comune di un flusso informatico basato su un tracciato concordato con l'Amministrazione Comunale ai fini della riscossione coattiva degli anni pregressi in modo da agevolare il Comune nel recupero dell'insoluto anche tramite un ente di riscossione terzo;
f) gestione delle banche dati utenti comportante sia l'inserimento di pratiche trasmesse dal Comune a seguito di iscrizioni/variazioni/cancellazioni nonché relative a pratiche di rettifica della fatturazione accolte dal Comune, sia la validazione dei dati inseriti dal Comune tramite il collegamento telematico;
g) valutazione e supporto alla gestione delle pratiche di richiesta/riduzione per avvio al recupero/autosmaltimento dei rifiuti, limitatamente alle utenze non domestiche;
h) ogni altra attività di back office e di service di bollettazione prevista dai regolamenti comunali in essere per la corretta gestione dell'attività di gestione operativa completa.

5. Tutte le attività di cui ai punti precedenti sono effettuati sulla base di procedure e modulistica definite ed approvate dalla Stazione Appaltante.

6. L'Aggiudicatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante attraverso collegamento telematico i dati delle anagrafiche/servizi ed i dati di fatturazione e rendicontazione dei pagamenti per rendere più agevole al Comune la loro consultazione e visibilità, oltre che per consentire di svolgere l'attività di front-office in modo esauriente.

7. L'Aggiudicatario dovrà garantire l'avvio del presente servizio, qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla richiesta, compatibilmente con le tempistiche dell'approvazione del primo piano economico-finanziario utile.

8. Il presente servizio opzionale verrà corrisposto sulla base del prezzo unitario definito nell'elenco prezzi soggetto a ribasso ed espresso in €/ab*anno.

41 Raccolta aggiuntiva del secco residuo

1. L'Aggiudicatario dovrà garantire, entro tre mesi dalla richiesta della Stazione Appaltante, all'attivazione di un giro aggiuntivo del secco residuo presso le tutte le UD della ZONA 2 con frequenza mensile, per un totale di 12 giri di raccolta all'anno.

2. Le modalità di erogazione del servizio sono quelle generali e specifiche (Art. 20.4) definite dal presente CSA.

3. Il presente servizio opzionale verrà corrisposto sulla base del prezzo unitario definito nell'elenco prezzi soggetto a ribasso ed espresso in €/anno.

42 Quantità aggiuntive delle prestazioni già previste nei servizi Base

1. Tra i servizi opzionali ricadono anche le quantità aggiuntive delle prestazioni già previste nei servizi Base.

2. Tali servizi verranno corrisposti sulla base dei prezzi unitari di riferimento definiti nell'elenco prezzi soggetto a ribasso.

PARTE V – Penali e controversie

43 Penali

1. Al fine di garantire la qualità, la continuità e l'affidabilità del servizio affidato all'Aggiudicatario, il capitolato d'appalto prevede il sanzionamento delle inadempienze contrattuali, con una graduazione delle stesse appositamente delineata.

2. Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e comunicate dalla Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di ovviare al più presto, è passibile di eventuali sanzioni amministrative previste dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

3. Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte del Committente all'Aggiudicatario che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte del Committente e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.

4. Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'Aggiudicatario e le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento, Il Committente applica la penale descritta nella successiva tabella del presente articolo.

5. L'importo della penale è versato dall'Aggiudicatario al Committente entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento. Decorso tale termine, il Committente, a propria scelta, escute la cauzione definitiva, o attiva il procedimento di riscossione coattiva, relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora.

6. Fintanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, il Committente non procede al pagamento delle rate del canone. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate.

7. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.

8. L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, equivalgono alla manifesta incapacità dell'Aggiudicatario a svolgere il servizio appaltato, comportano pertanto la risoluzione del contratto come prevista all'articolo 10 del presente CSA, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato al Committente.

9. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui il comportamento inadempiente sia attribuito al subappaltatore, anche se l'Aggiudicatario dimostri di non esserne stato a conoscenza.

10. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

11. Fermo restando quanto sopra, la Tabella successiva riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni, con relative note esplicative, alle quali potranno essere aggiunti eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati.

Denominazione penale		Euro
a.	Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la normativa vigente in materia - per addetto e per giorno	€ 35,00
b.	Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento - per addetto e per giorno	€ 15,00
c.	Mancata effettuazione di un servizio per un intero turno di raccolta o spazzamento previsto in una giornata - per giorno	€ 5.000,00
d.	Mancato servizio parziale di raccolta/svuotamento (ad esempio, servizio non svolto presso alcune utenze, punti di raccolta, vie o zone) – per ciascun contenitori/utenza non servito (fino ad un numero massimo di 100 contenitori/utenze, oltre il quale il mancato servizio sarà equiparato al precedente punto c)	€ 20,00
e.	Mancato servizio parziale di pulizia/spazzamento territorio (ad esempio servizio non svolto presso alcune vie o zone) – per ciascun chilometro non spazzato	€ 30,00
f.	Mancato servizio parziale di pulizia/spazzamento territorio (ad esempio servizio non svolto presso alcune vie o zone) – per ciascun cestino non svuotato	€ 20,00
g.	Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio - per giorno di ritardo	€ 500,00
h.	Mancata rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico a seguito di richiesta del Comune - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del Comune	€ 500,00
i.	Mancata vuotatura dei contenitori stradali (farmaci scaduti e pile scariche) - per giorno di ritardo dopo il 30esiso o comunque dopo quello del completo riempimento	€ 200,00
j.	Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze – per evento	€ 15.000,00
k.	Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze mercatali e prodotti in occasioni di Feste, Sagre – per evento	€ 2.000,00
l.	Raccolta di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale – per evento	€ 15.000,00
m.	Inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata, per la trasmissione delle comunicazioni ORSO, MUD ed ogni altro obbligo di trasmissione dati rifiuti in capo al Comune e/o all'azienda – per evento	€ 2.000,00
n.	Disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice (a titolo di esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili – a giornata di sciopero	€ 10.000,00
o.	Interruzione servizio a causa di rottura di un mezzo, a partire dalle 24 successive all'inconveniente – per mezzo e per giorno	€ 500,00
p.	Mancato funzionamento del sistema GPS e/o GPRS e/o del sistema di identificazione dei contenitori, se non segnalato entro la fine del turno di riferimento – per mezzo e per giorno	€ 100,00
q.	Per mancata reperibilità del referente tecnico/capo cantiere - per giorno	€ 200,00

r.	Per inizio o termine della raccolta fuori orario – per giorno	€ 200,00
s.	Per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta pap	€ 250,00
t.	Per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente – per evento	€ 250,00
u.	Per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti uffici comunali – per evento	€ 200,00
v.	Per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo	€ 200,00
w.	Per ritardo, oltre la data concordata, della conclusione della distribuzione dei calendari alle utenze entro la data stabilita – per giorno di ritardo	€ 500,00
x.	Mancato espletamento delle attività di comunicazione come previsto dal presente – per singola inadempienza	€ 250,00
y.	Ulteriori evidenze sopra non riportate – per evento	€ 250,00

12. Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale nonché di leggi e regolamenti emanati o emanandi, che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, nei Regolamenti Comunali o dalla normativa vigente in materia, si applicherà una penale di € 300,00.

13. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

14. L'applicazione delle penalità non estingue il diritto di rivalsa del Committente nei confronti dell'Aggiudicatario per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Aggiudicatario rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

PARTE VI – Allegati

All. 1. Relazione tecnico illustrativa

All. 2. Elenco non nominativo del personale cessante

All. 3. DUVRI preliminare

All. 4. Modello di liberatoria